

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 39 dell'8 Maggio 2025

OGGETTO: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", PSL "Prodotti e Servizi Locali". Intervento ISL07 "Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale" Azione A. Progetto di cooperazione transnazionale "Donne motore di sviluppo delle aree rurali". Approvazione fascicolo di progetto e Accordo di cooperazione.

Oggi **giovedì 8 Maggio 2025 alle ore 17:30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce con modalità mista il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

- 1. approvazione verbale della seduta precedente** (10 aprile 2025);
- 2. PSL FEASR 2023/27**: conferimento al GAL Montagna Vicentina del mandato collettivo speciale con rappresentanza per un servizio di consulenza in materia di appalti; pubblicazione bandi; approvazione atto integrativo modifica partenariato progetto di cooperazione "Donne rurali"; approvazione fascicolo di progetto e accordo di cooperazione del progetto "Donne rurali"; pubblicazione bandi SRD01, SRD03, SRH05 e ISL04;
- 3. PdA FEAMPA 2021/27**: approvazione proposta graduatoria bandi azione 1.A.1; presa d'atto terza rimodulazione PDA; presa d'atto proposte bandi 2B1, 3A1, 3B1, 5B1, 6A1 e 6.A.2;
- 4. progetti**: progetto BEROOTS (convenzione VeGAL-Comune di Portogruaro);
- 5. amministrazione**: trasformazione contratti a tempo indeterminato; approvazione Regolamento per le spese per trasferte del personale e dei rappresentanti di VeGAL; approvazione Regolamento lavoro agile personale dipendente; approvazione accordo individuale lavoro agile richiesto da un dipendente; affidamento servizio agenzia di viaggi;
- 6. varie ed eventuali.**

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	PRESENTE ONLINE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	ASSENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	ASSENTE

Sono presenti inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (direttore VeGAL), il Revisore Unico dei Conti Rag. Lauretta Pol Bodetto e, per la trattazione del punto 2 all'odg, la dott.ssa Simonetta Calasso (direttore del PSL 2023/27). Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 17.35 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero propone la trattazione del **secondo punto all'odg** relativo al PSL 2023/27, in merito al quale il CdA si esprime con le seguenti deliberazioni.

(OMISSIS)

Delibera del CdA di VeGAL n. 39 dell'8 maggio 2025

OGGETTO: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", PSL "Prodotti e Servizi Locali". Intervento ISL07 "Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale" Azione A. Progetto di cooperazione transnazionale "Donne motore di sviluppo delle aree rurali". Approvazione fascicolo di progetto e Accordo di cooperazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PREMESSO CHE

- sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 e del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC 2023-2027), la Regione Veneto ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027) approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26/7/2022;

- a seguito dell'approvazione del PSN PAC 2023-2027, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8645 final del 2.12.2022, la Regione Veneto ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10/1/2023, successivamente aggiornata con la DGR n. 259 del 15/3/2023 ed infine con la DGR n. 1511 del 4/12/2023;
- il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale);
- lo sviluppo locale LEADER insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 si attua attraverso gli interventi del CSR 2023-2027: SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" (Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale");
- con DGR n. 294 del 21.3.2023 pubblicata sul BUR n. 40 del 21.3.2023 la Regione Veneto, ha approvato l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 e SRG06, fissando i termini di presentazione delle proposte di strategie locali entro 90 giorni (ossia entro il 19.6.2023) e dei PSL entro 150 giorni (ossia entro il 18.8.2023) dalla pubblicazione dell'atto sul BUR n. 40 del 21.3.2023;
- VeGAL in qualità di Gruppo di Azione Locale ha avviato l'iter di presentazione di una strategia di sviluppo locale anche nel quadro del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);
- ai sensi del Bando Intervento SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", Allegato B alla DGR n. 294/2023, per favorire il processo partecipato degli stakeholders e della comunità locale alla definizione della strategia di sviluppo locale, VeGAL ha organizzato le attività di animazione territoriale e comunicazione;
- ai sensi del bando SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" All.C alla DGR n. 294/2023, con delibera del CdA di VeGAL n.53 del 15.6.2023 è stata approvata la Proposta di strategia di sviluppo locale che è stata trasmessa all'Avepa e all'AdG regionale in data 19.06.2023 ed entro i 10 gg successivi alla trasmissione all'Avepa e all'AdG regionale, è stata pubblicata, con le modalità descritte e previste nel bando pubblico SRG06 nella home page di VeGAL, su due testate della stampa locale (La Nuova Venezia e Il Corriere del Veneto, in forma di avviso), completo del richiamo alla "Proposta di SSL", della denominazione di VeGAL e del rinvio al relativo sito web;
- l'AT3 (Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari), è stato individuato come "ambito centrale" della strategia del PSL e l'AT1 (Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) quale ambito tematico secondario;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 71 del 4.8.2023 è stato approvato l'Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 72 del 4.8.2023 sono state approvate le integrazioni e modifiche al "Regolamento sul conflitto di interesse";
- con delibera del CdA di VeGAL n. 73 del 4.8.2023 sono state approvate le integrazioni e modifiche alla "Carta dei servizi";
- con delibera del CdA di VeGAL n. 74 del 4.8.2023 è stato approvato il Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" redatto secondo lo schema previsto dall'All. tecnico 14.3 del bando pubblico Intervento SRG06 CSR PSN PAC 2023-27, Allegato C alla DGR n. 294/2023;
- il Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" include inoltre al Quadro 7.1.2 i seguenti 11 interventi con relativo importo programmato:
 1. ISL02: Avviamento di attività extra agricole;
 2. ISL03: Investimenti extra agricoli in aree rurali;
 3. ISL04: Investimenti non produttivi nelle aree rurali;
 4. ISL05: Informazione per la fruibilità dei territori;
 5. ISL07: Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale;
 6. SRD01: Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
 7. SRD03: Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
 8. SRD04: Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
 9. SRD13: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
 10. SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village;
 11. SRH05: Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali;
- la domanda di aiuto relativa all'intervento SRG06 Azione B - "Animazione e Gestione delle Strategie di Sviluppo Locale con allegato il PSL è stata presentata il 17/08/2023 all'Avepa e all'AdG regionale ed acquisita al prot. Avepa n. 243440;
- con la DGR n. 1510 del 4/12/2023 la Regione Veneto ha approvato le 9 Strategie di sviluppo Locale e i corrispondenti GAL, assegnando al PSL di VeGAL la dotazione finanziaria pari ad euro 4.099.640,00;
- con DGR N. 1690 del 29/12/2023 la Regione Veneto ha definito le Procedure attuative dell'Intervento SRG06 LEADER 2023-2027" che i GAL devono seguire nell'attuazione delle SSL e dettaglia gli impegni

ai quali devono attenersi;

- con DGR n. 687 del 5.06.2023 sono stati approvati gli Indirizzi Procedurali Generali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027;
- con nota AVEPA prot. 9309/2024 del 22.01.2024 è pervenuta comunicazione di finanziabilità della domanda e le relative prescrizioni per l'Intervento SRG06 Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" con notifica della concessione di un contributo pari ad euro 819.640,00 su una spesa ammessa pari ad euro 1.024.550,00 approvata con Decreto del Dirigente Avepa del 4.01.2024 pubblicato sul BUR n.9 del 19/1/2024;
- con Delibera CdA di VeGAL n. 9 del 6.2.2024 si è preso atto, in esito al bando dell'intervento SRG06 del CSR 2023-2027 di cui alla DGR 294 del 21.03.2023, della selezione e delle prescrizioni relative al Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" di VeGAL approvato con DGR n. 1510 del 4.12.2023 e del relativo finanziamento assegnato pari euro 4.099.640,00 ed è stato approvato il primo Cronoprogramma pluriennale dei bandi riferito agli anni solari 2024, 2025 e 2026;
- con Delibera CdA di VeGAL n. 10 del 6.2.2024 è stato approvato il nuovo Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27 a valere sul CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027- SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B, individuando per la funzione di "Direttore del PSL 2023/27", la Dr.ssa Simonetta Calasso e, per la funzione di "Responsabile dell'animazione e della comunicazione, il dott. Marco Dal Monego;
- con la DGR n. 120 del 12.02.2024 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida (LG) per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 programmati nei Programmi di Sviluppo Locale, alle quali successivamente, sono state apportate alcune modifiche e integrazioni con il Decreto della Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione, n. 75 del 7 agosto 2024;
- con delibera n. 21 del 18.3.2024 il CdA ha preso atto dell'esito delle valutazioni della Regione Veneto sul cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024, 2025 e 2026 e riapprovato il cronoprogramma a seguito di rettifica di alcuni errori segnalati in esito all'istruttoria;
- con delibera del CdA di VeGAL n.22 del 18/3/2024 sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione Tecnica GAL-AVEPA;
- con delibera n.59 del 28.5.2024 il CdA di VeGAL ha approvato la modifica dell'organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27 a valere sul CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027- SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B ed in particolare la figura del Responsabile Amministrativo del PSL 2023/27 nella dr.ssa Ambra Bars individuato con delibera del CdA di VeGAL n. 36 del 23.4.2024 poi ratificata con delibera n. 57 del 28.5.2024;
- con delibera del CdA n. 104 del 19.11.2024 è stato aggiornato il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026, al fine di utilizzare le economie generate dalle domande di aiuto presentate entro termini del 17.10.2024, previsti dalla prima pubblicazione dei bandi del PSL 2023-2027 nell'annualità 2024,
- con nota della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione prot. 0646359 del 19/12/2024 è stato comunicato l'esito positivo dell'istruttoria condotta sul cronoprogramma pluriennale dei bandi 2025 e 2026;
- con il DDR N. 11 del 10.02.2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha approvato all'allegato A le modifiche ed integrazioni alle "Linee guida interventi specifici LEADER 2023-2027" precedentemente approvate con il DDR n. 75/2024;
- il PSL "Prodotti e Servizi Locali" 2023-2027 di VeGAL prevedeva al QUADRO 6.1.1 – Quadro Progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, il progetto di cooperazione transnazionale "Donne motore delle comunità rurali" ancora in via di definizione in relazione al titolo, contenuti, partenariato, GAL capofila, attivazione dell'azione comune;
- in fase di definizione del progetto di cooperazione transnazionale mediante confronto con i GAL partner, è stato modificato il gruppo di partenariato, confermato il GAL capofila "GAL Lario Ceresio scarl" ed è stato modificato il titolo definitivo del progetto;
- le suddette modifiche intervenute al progetto di cooperazione sono state approvate con delibera del CdA di GAL n. 38 dell'8.5.2025 nell'ambito dell'1° Atto integrativo del PSL "Prodotti e Servizi Locali" 2023-2027, elaborato sulla base dello schema previsto dall'Allegato A del Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 35 del 4.4.2024;
- il progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "Donne motore di sviluppo delle aree rurali", che mira a promuovere l'empowerment delle donne, la loro partecipazione attiva nell'economia locale e lo sviluppo delle comunità rurali attraverso il rafforzamento di attività imprenditoriali, è stato condiviso dai GAL partner (VeGAL, GAL Patavino, Valle Brembana 2020, GAL Istria meridionale) ed il GAL capofila GAL Lario Ceresio scarl, ha redatto e trasmesso ai GAL partner la "Scheda di progetto" del progetto "Donne motore di sviluppo delle aree rurali" per essere portato all'approvazione dei CdA di ciascun GAL;
- la Linea guida dell'Intervento ISL07: "Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale Azione A "preparazione e realizzazione del progetto" Allegato B al Decreto della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 11 del 10 Febbraio 2025, prevede al par.4.2 l'attivazione delle attività di preparazione e realizzazione del Progetto di cooperazione sulla base dei contenuti del progetto di cooperazione,

elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 dell'Intervento ISL07 nonché la sottoscrizione tra i partner di una convenzione denominata "Accordo di cooperazione", secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'intervento ISL07;

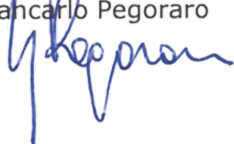
- con la delibera n.7 del 26.2.2025 del CdA di VeGAL sono state approvate le modifiche al "Regolamento sul conflitto di interesse";
 - il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;
 - il Presidente ha provveduto ad accertare che alle operazioni di voto nessun gruppo di interesse dei presenti sia prevalente, in ottemperanza all'impegno 3 previsto dall'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale);
- fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito dell'Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" CSR del Veneto-PSN PAC 2023-2027, PSL "Prodotti e Servizi Locali" Intervento ISL07 "Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale", il **fascicolo di progetto di cooperazione transnazionale "Donne motore di sviluppo delle aree rurali"** elaborato sullo schema allegato tecnico 12.1 dell'Intervento ISL07 **Allegato 1** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- di confermare l'importo del progetto di cooperazione di cooperazione transnazionale "Donne motore di sviluppo delle aree rurali" pari ad euro 10.000,00 in coerenza con il quadro 7.1.4 del PSL e con la spesa pubblica programmata indicata nel cronoprogramma pluriennale dei bandi del PSL relativo alle annualità 2025-2026 per l'Intervento ISL07 suddivisa in: euro 10.000,00 ISL07 Azione A ed euro 90.000 ISL07 Azione B/bando pubblico SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole";
- di approvare l'"**Accordo di cooperazione**", elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'Intervento ISL07: "Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale Azione A "preparazione e realizzazione del progetto" **Allegato 2** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione;
- di approvare la "**Scheda di progetto**" del progetto di Cooperazione transnazionale "Donne motore di sviluppo delle aree rurali" redatto dal GAL capofila GAL Lario Ceresio secondo lo schema richiesto dall'AdG Regionale (AdGR) del CSR della Regione Lombardia 2023-2027, riportato in **Allegato 3** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre la trasmissione del presente atto deliberativo e dei relativi allegati (tramite PEC) all'AVEPA (Sportello e all'Area Tecnica Competitività Imprese) e all'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
- di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza all'impegno 3 previsto all'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.7 del 26.2.2025 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati ai sensi dell'art.15 dello Statuto di VeGAL;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE
Filippo Tonero



1.1. Schema Progetto di cooperazione

ISL07 Allegato tecnico Progetto di cooperazione
--

Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027

Interventi di Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale

“GAL Venezia Orientale - VeGAL”

Fascicolo di progetto

“Donne motore di sviluppo delle aree rurali”

Cooperazione GAL transnazionale

SEZIONE I - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

1. TITOLO DEL PROGETTO

DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (ACRONIMO)

Donne LEADER

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione GAL Capofila: GAL LARIO CERESIO scarl

Indirizzo: via Regina Levante, 2 – Gravedona (CO)

telefono/fax: +39 375 849 5882

posta elettronica: info@gallariocersio.it – gallarioceresio@pec.it

Coordinatore del progetto di cooperazione:

Direttore tecnico Marta Ratti Carrara

direzione@gallarioceresio.it

cell. +39 339 501 8762

Regione: Regione Lombardia

Autorità di Gestione regionale: Regione Lombardia

Soggetto referente della cooperazione dott.ssa Cristiana Trudu

Cristiana_Trudu@regione.lombardia.it

Telefono/fax: 02 67652562

indirizzo PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

4. I PARTNER

Denominazione completa Partner 1:

GAL VALLE BREMBANA 2020 scarl

GAL LEADER ☒

Soggetto referente della cooperazione

Direttore Patrizio Musitelli

Indirizzo:

telefono/fax: 0345 92354

posta elettronica: direttore@galvallebrembana2020.it

Regione: Regione Lombardia

Autorità di Gestione regionale: Regione Lombardia

Soggetto referente della cooperazione dott.ssa Cristiana Trudu

Cristiana_Trudu@regione.lombardia.it

Telefono/fax: 02 67652562

indirizzo PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Denominazione completa Partner 2:

GAL Patavino Soc. cons. a r.l.

GAL LEADER ☒

Soggetto referente della cooperazione

Direttore Sabina Bordiga

Indirizzo: via S. Stefano sup., 35 – 35043 Monselice (PD)

telefono/fax: 0429 784872

posta elettronica: servizio.tecnico@galpatavino.it – galpatavino@pec.it

Regione/Provincia Autonoma: Regione Veneto

Autorità di Gestione regionale: AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Soggetto referente della cooperazione: Giovanni Sartore

Indirizzo Via Torino, 110 - 30172 Mestre

telefono/fax: 041 2795633

posta elettronica: giovanni.sartore@regione.veneto.it

indirizzo PEC adgfeasr@pec.regione.veneto.it

Denominazione completa Partner 3:

GAL VENEZIA ORIENTALE - VeGAL

GAL LEADER ☒

Soggetto referente della cooperazione

Direttore Simonetta Calasso

Indirizzo: via Vittorio Cimetta, 1 – Portogruaro (VE)

tel. 0421 394202

mail vegal@vegal.net; direttore.psl@vegal.net vegal@pec.it

Regione/Provincia Autonoma: Regione Veneto

Autorità di Gestione regionale: AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Soggetto referente della cooperazione: Giovanni Sartore

Indirizzo Via Torino, 110 - 30172 Mestre

telefono/fax: 041 2795633

posta elettronica: giovanni.sartore@regione.veneto.it

indirizzo PEC adgfeasr@pec.regione.veneto.it

Denominazione completa Partner 4:

LAG “JUŽNA ISTR” - GAL “ISTRIA MERIDIONALE”

GAL LEADER ☒

Soggetto referente della cooperazione

Direttore Moira Drandić Pauro

tel. 00385 98 1813 183

mail info@lag-juznaistra.hr

Autorità di Gestione nazionale: Regione Veneto

Ministarstvo poljoprivrede, šumarstva i ribarstva - Ministry of Agriculture, Forestry and Fisheries

Odjel za LEADER- Department for LEADER

Ivan Ciprijan, dipl.ing.- Voditelj službe / Head of Service

Tel: +385 1 6408 148

ivan.ciprijan@mps.hr

LEADER@mps.hr

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Oggetto

Il tema identificato dal progetto è il **ruolo dell'imprenditorialità e del caregiving femminile nelle comunità rurali**, che ciascun GAL valorizza secondo le proprie caratteristiche territoriali.

I GAL partner prevedono un'azione condivisa che ha come obiettivo l'identificazione e l'analisi delle iniziative promosse da figure femminili sui territori in diversi ambiti: imprenditoria agricola e non agricola, sociale, ambientale, culturale ed identitario territoriale. Ciò renderà possibile realizzare attività di valorizzazione di competenze e conoscenze, opportunità di trasferibilità e contaminazione per far emergere la rilevanza della prospettiva femminile.

Ciascun territorio, a partire dall'azione condivisa e in parallelo, può investire per sostenere la valorizzazione e l'evoluzione del ruolo femminile nelle comunità locali secondo la propria peculiarità territoriale.

Il progetto **Donne LEADER** è coerente con le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di tutti i GAL partner, rispondendo a obiettivi condivisi di crescita economica, inclusione sociale e valorizzazione del capitale umano femminile nei territori rurali.

GAL LARIO CERESIO

La strategia del GAL Lario Ceresio si focalizza sullo sviluppo rurale al femminile, promuovendo nuove professioni, la cura del patrimonio e sistemi di welfare tra lago e montagna. Il progetto è in piena sintonia con questa visione, poiché incentiva l'imprenditoria femminile come leva per il rilancio economico e sociale del territorio, attraverso formazione, networking e supporto alla creazione di nuove imprese locali.

GAL VALLE BREMBANA 2020

La SSL del GAL Valle Brembana 2020 si concentra sui giovani e sull'innovazione sostenibile, con particolare attenzione alla qualità della vita e alla diversificazione economica. Il progetto "Donne LEADER" contribuisce a questi obiettivi fornendo strumenti per l'autoimprenditorialità femminile, incentivando la creazione di imprese in settori strategici come l'agriturismo, la produzione locale e i servizi alla persona.

GAL PATAVINO

Il Programma di Sviluppo Locale del GAL Patavino riassume l'idea forza (obiettivo generale) nello slogan "Dai Colli all'Adige: Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER". L'obiettivo specifico correlato all'iniziativa di Cooperazione è rappresentato dall'inversione delle dinamiche di spopolamento e miglioramento della qualità della vita attraverso processi di innovazione sociale, volto a sostenere il progressivo consolidamento di un sistema a rete di fornitura di servizi alla persona e alla comunità che possa garantire una maggiore qualità della vita e contribuire a invertire le dinamiche di spopolamento del territorio. Il progetto si inserisce in questa cornice valorizzando il ruolo dell'imprenditorialità e del *caregiving* femminile nelle comunità rurali.

GAL VENEZIA ORIENTALE - VeGAL

Il PSL di VeGAL, intitolato "Prodotti e Servizi Locali", mira a rafforzare la resilienza, la vitalità e la sostenibilità del territorio per favorire la coesione sociale, attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazione attraverso la valorizzazione di servizi alla popolazione e il consolidamento delle filiere agroalimentari locali e del settore enogastronomico.

Il progetto "Donne LEADER" è perfettamente coerente con questa strategia in quanto si propone di promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile come leva strategica per il cambiamento, per la

diversificazione dell'economia locale valorizzando le competenze delle donne nella cultura, nella cura sociale e ambientale delle aree rurali.

GAL Istria Meridionale (Croazia)

La strategia di sviluppo del GAL Istria Meridionale pone al centro la sostenibilità e l'integrazione socio-economica nelle aree rurali. Il progetto "Donne LEADER" risponde a queste priorità favorendo la creazione di imprese femminili nei settori della produzione locale, del turismo e dei servizi innovativi, contribuendo alla crescita inclusiva del territorio.

Obiettivi che si intendono perseguire

Il progetto **Donne LEADER** è strettamente orientato all'obiettivo specifico OS8, che mira a promuovere l'occupazione, la crescita e la parità di genere nelle aree rurali. Esso si concentra in particolare sulla partecipazione delle donne all'agricoltura (diversificazione), ma anche ad altri settori chiave: artigianato, turismo e terzo settore (sociale) intesi come leve fondamentali per lo sviluppo locale. Le azioni proposte contribuiscono a creare un ecosistema in cui le donne possano diventare imprenditrici e possono essere valorizzate nel loro ruolo di caregiver, favorendo il benessere delle comunità rurali e incrementando l'inclusione sociale attraverso la partecipazione attiva nel mercato del lavoro e del terzo settore.

Obiettivi operativi del progetto sono:

- Valorizzare il percorso di alcune donne, mettendo in evidenza le *soft skill* che hanno sviluppato e utilizzato per affrontare le sfide e realizzare imprese di successo o iniziative efficaci nel terzo settore;
- promuovere il *networking* e la collaborazione tra le imprenditrici locali e/o tra figure di riferimento del terzo settore, creando opportunità di scambio, supporto reciproco e crescita per rafforzare il loro impatto nel territorio;
- favorire la formazione e l'*empowerment* delle donne, offrendo loro gli strumenti necessari per sviluppare competenze professionali, acquisire fiducia in sé stesse e affrontare con successo le sfide nel mondo del lavoro o nel terzo settore;
- promuovere la diversificazione agricola e la valorizzazione delle filiere locali gestite da donne, supportando l'attivazione di processi di innovazione, sostenibilità e rafforzamento delle realtà produttive femminili;
- promuovere l'innovazione, la sostenibilità e il rafforzamento del ruolo femminile nell'ambito del terzo settore rurale.

Motivazioni

Il progetto adotta un approccio strutturato per la valorizzazione della figura femminile nelle aree rurali, sottolineandone il ruolo centrale sia nello sviluppo di forme di imprenditorialità e autoimprenditorialità, riconducibili a microimprese attive in ambito rurale, sia nella propria funzione di *caregiver* e di facilitatrice di azioni di inclusione sociale. Promuovendo una cooperazione transnazionale che facilita la condivisione di risorse, esperienze e buone pratiche la cooperazione apporta un valore aggiunto significativo su diversi fronti:

- miglioramento della competitività economica e sociale del territorio: la cooperazione tra territori consente alle imprenditrici di creare reti di cooperazione più ampie, alle figure di caregiver di veder riconosciuto il proprio ruolo, e - in generale - di arricchire le proprie competenze e rafforzare la loro presenza nell'economia locale;
- diffusione di *know-how*: la collaborazione tra i GAL partner favorisce una più ampia divulgazione delle conoscenze e condivisione delle esperienze di successo, generando un effetto moltiplicatore di buone pratiche applicabili al contesto locale;

- creazione di reti di supporto durature: il progetto stimola il *networking* tra imprenditrici locali e tra enti, associazioni e cooperative connesse al *caregiving* facilitando una crescita strutturata e sostenibile delle attività economiche e sociali da esse gestite, anche utilizzando modelli sviluppati in altri territori.
- sviluppo di sinergie con altri attori del territorio: il coinvolgimento di enti pubblici, associazioni di categoria e *stakeholder* strategici favorisce l'integrazione delle imprenditrici femminili nelle filiere produttive locali e favorisce la valorizzazione del ruolo delle *caregiver*.

A partire dalla prima esperienza LEADER di ciascun GAL Partner, vi è la volontà di investire nella cooperazione interterritoriale e transnazionale quale opportunità di collaborazione con altri territori rurali per rafforzare innovazione ed efficacia della SSL.

Il dialogo con altre aree rurali per il periodo 2023-2027 ha tenuto conto anche delle diversità normative e temporali che caratterizzano le SSL dei GAL Partner con sedi in altre Regioni e Stati. È stato quindi determinante identificare un tema trasversale strategico per intervenire in modo efficace con una iniziativa di cooperazione tra territori.

Tutti i GAL partner hanno sviluppato esperienze precedenti che valorizzassero l'identità territoriale (ne sono esempi recenti, per i GAL Veneti partner, il progetto "Veneto Rurale" che ha consentito una valorizzazione delle caratteristiche territoriali tramite la produzione di un docufilm dedicato alle aree rurali coinvolte). Mancava per tutti i GAL un focus appositamente dedicato alla prospettiva femminile nel lavoro e nella cultura, nella cura sociale ed ambientale delle aree rurali, che risulta invece determinante nella dinamica socio-economica dei territori.

Grazie al progetto, sarà possibile una continuità delle diverse SSL LEADER precedenti in cui tali aspetti (lavoro, cultura, cura sociale e ambientale) erano stati promossi con i vari interventi ma senza un riferimento specifico alla figura femminile, che invece nel progetto viene considerata sia per le dinamiche in cui risulta visibile e valorizzata (si pensi, per esempio, alle realtà imprenditoriali agricole e non, diversificazione agricola e di piccolo artigianato) ma spesso per delle nicchie e, dall'altra, invisibile o misconosciuto (la cura sociale del caregiving, l'azione di tutela ambientale, l'impegno per la diffusione della cultura e delle tradizioni).

Attività di preparazione e realizzazione

Per la preparazione del progetto **Donne LEADER**, il GAL Lario Ceresio ha avviato una fase preliminare di analisi del contesto socio-economico locale, con particolare attenzione al ruolo delle donne nell'economia montana e rurale. Questa fase ha incluso lo studio della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e un'analisi dei dati relativi all'imprenditoria femminile, individuando criticità e opportunità di sviluppo, attraverso un confronto diretto con la Camera di Commercio di Como - Lecco "Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile".

Successivamente, è stato avviato un processo di consultazione e coinvolgimento degli stakeholder locali, tra cui associazioni di categoria, enti locali, imprese femminili e istituzioni formative, per raccogliere esigenze e suggerimenti.

Parallelamente, è stata avviata la definizione delle azioni di progetto attraverso il confronto con i GAL partner di progetto: **GAL Valle Brembana 2020, GAL Patavino, VeGAL e GAL Istria Meridionale**, con cui sono stati definiti obiettivi comuni, metodologie di lavoro e attività condivise.

Il GAL Sulcis Iglesiente non aderirà al progetto come partner effettivo, ma condividerà le proprie esperienze, con particolare riferimento alle attività di welfare (esperienze connesse agli agrinido e agritata).

Per facilitare il coordinamento e la pianificazione del progetto, si sono svolte riunioni preparatorie da remoto, in particolare nelle seguenti date: 26 febbraio, 19 marzo, 3 aprile e 30 aprile, durante i quali i partner hanno discusso gli aspetti operativi del progetto, il piano finanziario e le attività congiunte da implementare. Questi incontri hanno permesso di affinare la proposta progettuale, garantendo la coerenza con le strategie di sviluppo rurale e massimizzando il valore aggiunto della cooperazione transnazionale.

Descrizione delle azioni attuative comuni previste per la realizzazione del progetto

Il Progetto prevede un'azione trasversale dedicata a Gestione e coordinamento, articolata in:

- Gestione e coordinamento amministrativo del progetto
- Monitoraggio e valutazione del progetto

La cooperazione tra i GAL partner si concretizza in tre azioni principali attuate da tutti i partner partecipanti al progetto:

1. **networking tra imprenditrici e figure di riferimento del terzo settore**: Il progetto facilita il *networking* tra figure femminili, creando occasioni di scambio. La cooperazione interterritoriale e transnazionale consente di ampliare la rete di contatti, individuare strategie innovative e adattare soluzioni da altri contesti, contribuendo a una crescita reciproca;
2. **mentoring e modelli di riferimento**: Il progetto promuove il mentoring tra figure femminili emblematiche appartenenti alle aree geografiche di riferimento del progetto. La cooperazione tra territori diversi arricchisce il *mentoring* con diverse prospettive e approcci, offrendo supporto pratico e strategie per affrontare le sfide, rafforzando la resilienza delle donne e creando connessioni durature a livello nazionale e internazionale;
3. **scambio di buone pratiche**: Il progetto promuove lo scambio di buone pratiche tra territori diversi, arricchendo il processo di apprendimento continuo e facilitando l'adattamento di soluzioni di successo a contesti locali, stimolando innovazione e miglioramento.

Destinatari:

- **imprenditrici e figure di riferimento del terzo settore**: Le attività sono principalmente indirizzate a figure femminili che operano in ambito agricolo, artigianale, turistico e dei servizi. In particolare, le imprenditrici più giovani, quelle che hanno avviato recentemente la propria attività e le figure operanti nel terzo settore potrebbero beneficiare delle opportunità di *mentorship* e *networking* per acquisire esperienza e competenze;
- **stakeholder del territorio**: Le attività coinvolgeranno gli stakeholder, in primis i soci dei GAL partner, come associazioni di categoria, enti pubblici e istituzioni educative, al fine di creare una rete di supporto più ampia e duratura.

Attività Operative:

- **organizzazione di eventi di networking (in presenza e virtuali)**: Creazione di eventi tematici, *workshop* e conferenze rivolte alle imprenditrici locali e regionali e a figure operanti nel terzo settore, finalizzate a condividere esperienze e idee e costruire relazioni professionali e reti. Eventi online tramite piattaforme digitali per abbattere le barriere geografiche e garantire la più ampia partecipazione tra diversi territori;
- **videoracconto "Storie di donne che hanno fatto la differenza: il valore delle soft skills che costruiscono il successo"**. È prevista la realizzazione di un'iniziativa di documentazione video dedicata a figure femminili emblematiche. Verranno realizzate interviste video con 5-10 imprenditrici per ciascuna area, mettendo in evidenza il valore delle *soft skills* che hanno contribuito al loro successo, piuttosto che concentrarsi sulle imprese che hanno creato. Le protagoniste saranno donne attive nel presente, ma anche figure di riferimento che si sono già ritirate dall'attività, che hanno saputo superare sfide, innovare e ispirare con il loro percorso imprenditoriale e sociale. L'obiettivo è offrire esempi concreti di resilienza, leadership, creatività e altre competenze trasversali che hanno permesso a queste figure di realizzare i loro progetti e di diventare modelli di riferimento per altre donne;

- **messa in rete di buone pratiche.** Condivisione delle buone pratiche attraverso i siti istituzionali dei GAL e dei loro soci, per favorire l'accesso a esperienze di successo e promuovere l'apprendimento reciproco tra i territori.

In merito all'azione di comunicazione e disseminazione, la disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate sarà attuata conformemente alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale. I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli stakeholder interessati. Nello specifico si prevede di:

1. aggiornamento del sito/pagina web istituzione dei partner con contenuti informativi sulle attività e sui risultati;
2. portali della Rete Rurale;
3. *workshop*;
4. evento finale;
5. diffusione dei prodotti delle azioni comuni (videoracconto) attraverso i canali social istituzionali dei partner;
6. visite aziendali e altre azioni dimostrative.

Il Capofila e/o i Partner partecipano alle attività della Rete Rurale Nazionale attraverso la messa a disposizione di tutte le informazioni sul progetto in corso e sui risultati conseguiti, la partecipazione e collaborazione alle attività organizzate dalla Rete, lo scambio di esperienza e buone prassi.

Descrizione output finali comuni previsti dal progetto

In termini di output finali comuni previsti dal progetto, si riportano di seguito i dettagli:

- creazione di una rete tra operatori locali
- realizzazione di un videoracconto comune
- aggiornamento del sito/pagina web istituzione dei partner con contenuti informativi sulle attività e sui risultati;
- realizzazione di almeno un workshop
- realizzazione di almeno 3 scambi di pratiche e conoscenza
- realizzazione di un evento finale

Cronoprogramma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: febbraio 2025 (spese di attività sviluppo)							
Data di fine progetto: Giugno 2028							
Fasi operative	Tempi di realizzazione						
	Attività	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Attività di sviluppo	Ricerca partner						
	Comunicazione, informazione						

	Organizzazione riunioni e incontri						
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze						
	Ideazione e definizione del progetto						
Attuazione del progetto	Attività per l'azione comune						
	Attività per le azioni locali						
	Intervento ISL03 "Investiment i extra agricoli in aree rurali"						
	Intervento ISL04 "Investiment i non produttivi nelle aree rurali"						
	Intervento SRD03 "Investiment i nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"						

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto di cooperazione si caratterizza per attività che prefigurano sostenibilità nel tempo sulla base di alcuni elementi.

Il progetto si inserisce coerentemente nelle SSL di ciascuna area partner, in un contesto di pianificazione di sviluppo rurale avviata nelle programmazioni LEADER precedenti e le conseguenti attività sono realizzate in una dinamica di cooperazione su un tema di interesse trasversale.

Il partenariato ha realizzato in precedenti iniziative di sviluppo (compresi i progetti di Cooperazione LEADER) una profonda conoscenza delle proprie realtà e l'efficacia delle dinamiche comunicative consente un'amplificazione degli effetti rispetto a relazioni di nuova costituzione.

Le attività comuni, di per sé, presentano caratteristiche che ne garantiranno il proseguo nel tempo: gli eventi e gli incontri, le dinamiche web che consentono la diffusione delle iniziative e dei risultati

agevolano una costante azione di aggiornamento che verrà mantenuta anche al termine del progetto.

L'azione di networking, inoltre, rappresenta un'innovazione per la prospettiva sul ruolo femminile nelle aree rurali per la quale ci si attende un interesse anche a livello nazionale, e quindi con una visione di lungo periodo rispetto alle ulteriori azioni che si potranno sviluppare successivamente.

Gli interventi che verranno realizzati dai progetti locali dei singoli partner, inoltre, garantiscono la sostenibilità degli impegni prevista nell'ambito della stabilità delle operazioni sostenute.

In occasione degli incontri di cooperazione e degli scambi che intercorrono tra partner, infine, sono emersi ulteriori spunti per iniziative di cooperazione future, rispetto al tema di progetto, anche in relazione a opportunità correlate ai Programmi Europei quali, per esempio, il Programma Italia Croazia.

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di output		
O.32 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	operazioni	1
Partner	numero	5
Regioni coinvolte	numero	2 italiane + 1 croata
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	2 (Italia, Croazia)
Rete tra operatori locali	numero	1
Prodotti comuni (output finale del progetto)	numero	1 (videoracconto)
Indicatori di risultato		
R38 Copertura iniziativa LEADER	Popolazione interessata	GAL Lario Ceresio: 36.063 GAL Valle Brembana 2020: 62.681 GAL Patavino: 193.393 (*fine 2021) VeGAL: 155.252 (*fine 2021) GAL Istria Meridionale: 44.496 (*fine 2021) Totale: 491.885
R37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali	Operazioni	1
R39 Sviluppo dell'economia rurale	Operazioni	5
R41 Connettere l'Europa rurale	Operazioni	1

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma gestionale

Il progetto viene realizzato da un partenariato che ha formalizzato i propri rapporti con la sottoscrizione di un accordo di cooperazione, redatto in base allo schema approvato dalla rete rurale europea.

L'accordo fra i partner è integrato appositamente per le candidature del progetto da parte dei GAL Veneti, prevede i seguenti elementi principali:

- il Capofila è il GAL Lario Ceresio, che coordina le azioni comuni transnazionali, cura alcuni strumenti specifici (logo, sito web, studio finale sullo scambio di conoscenze) e gestisce la segreteria di progetto.
- ciascun partner partecipa alle azioni comuni secondo la propria dotazione di risorse economiche ed umane e realizza il proprio progetto locale in sinergia con il progetto nel suo complesso
- il progetto si caratterizza per la disponibilità a coinvolgere tutti gli attori interessati al tema, anche grazie agli strumenti agevolmente disponibili da tutti i portatori di interesse in ciascuna area partner.

In termini gestionali, l'accordo di cooperazione prevede un'azione specifica definita "Gestione e coordinamento". Tale azione prevede: la gestione e il coordinamento amministrativo del progetto e il monitoraggio e la valutazione.

Il GAL Capofila garantisce la tempestività in merito allo scambio di informazioni circa le necessarie notifiche. Ciascuna AdG coinvolta dal GAL di competenza provvederà a comunicare gli esiti delle procedure di selezione/assegnazione delle risorse destinate.

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

I partner di progetto si impegneranno ad attuare azioni di monitoraggio congiunto, scambio di informazioni e momenti di confronto, al fine di individuare tempestivamente eventuali necessità di correttivi e garantire il raggiungimento degli obiettivi. In particolare, si prevede la creazione di un tavolo di confronto (steering committee, come da art. 9 dell'allegato Schema di Accordo di Cooperazione) tra referenti di ciascun GAL, con il compito di coordinare le attività, assicurando un elevato livello di integrazione, mantenendo i contatti con i partner territoriali e aggiornando costantemente il capofila.

Sono previsti incontri semestrali tra i partner per valutare i progressi, discutere le problematiche emerse e definire le azioni correttive necessarie, garantendo così una gestione fluida e trasparente del progetto. Il primo incontro (*kick off meeting*) sarà organizzato con l'obiettivo di avviare operativamente le attività.

Alla conclusione del progetto si svolgerà un evento per la disseminazione dei risultati.

7. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	GAL/Partner	Spesa pubblica	Fondo
Preparazione e realizzazione del progetto	Coordinamento e gestione	Capofila	55.700	FEASR
	Coordinamento locale e gestione	GAL Valle Brembana 2020	19.000	FEASR
	Coordinamento locale e gestione	GAL Patavino	15.000	FEASR

	Coordinamento locale e gestione	VEGAL	10.000	FEASR
	Coordinamento locale e gestione	GAL Istria Meridionale	17.000	FEASR
TOTALE 1			116.700	
Azione attuativa comune	Iniziative formative ed informative; empowerment e coaching; promozione di filiere locali al femminile; calendario eventi; agrinido e agritata; comunicazione	Capofila	44.300	FEASR
	Iniziative formative ed informative; promozione di filiere locali al femminile; calendario eventi; agrinido e agritata; comunicazione; percorso scuole	GAL Valle Brembana 2020	51.000	FEASR
	Bando pubblico Intervento ISL03 e Bando pubblico Intervento ISL04	GAL Patavino	205.000	FEASR
	Bando pubblico Intervento SRD03	VEGAL	90.000	FEASR
	Iniziative formative ed informative; promozione di filiere locali al femminile; agrinido e agritata; percorso scuole	GAL Istria Meridionale	11.000	FEASR
TOTALE 2			401.300	
TOTALE GENERALE			518.000	

Programma di spesa articolato per singolo partner

Fasi operative	Spesa pubblica (euro)					
	Partner 1 (GAL capofila)	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	TOTALE
Preparazione e realizzazione del progetto	55.700	19.000	15.000	10.000	17.000	116.700
Azione attuativa comune	44.300	51.000	205.000	90.000	11.000	401.300
TOTALE GENERALE	100.000	70.000	220.000	100.000	28.000	518.000

Sezione II - IL PROGETTO (DONNE LEADER)

NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL LARIO CERESIO

1. GAL

GAL LEADER ☒

Indirizzo via Regina Levante, 2 - Gravedona (CO)

telefono/fax: +39 375 849 5882

posta elettronica: info@gallarioceresio.it

Referente: Direttore tecnico Marta Ratti Carrara

2. Motivazioni

Il GAL Lario Ceresio partecipa al progetto "Donne Motore di Sviluppo" con l'obiettivo di affrontare alcune delle principali sfide che caratterizzano il proprio territorio: lo spopolamento delle aree interne, la scarsa presenza di servizi dedicati all'occupazione femminile, la limitata valorizzazione del potenziale imprenditoriale delle donne, soprattutto nelle zone montane e rurali.

La partecipazione nasce dalla volontà di promuovere modelli di sviluppo locale più inclusivi e sostenibili, valorizzando il ruolo delle donne come protagoniste del cambiamento economico e sociale. Il progetto rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare le competenze delle imprenditrici, favorire la nascita di nuove attività economiche, creare reti di collaborazione e stimolare processi di innovazione sociale.

Inoltre, l'approccio cooperativo consente al GAL di confrontarsi con altri territori nazionali e internazionali, accedendo a buone pratiche e metodologie replicabili, aumentando l'efficacia degli interventi locali e creando sinergie che proiettano il territorio in una dimensione di sviluppo integrato e condiviso. In sintesi, il progetto risponde pienamente agli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale e rappresenta un investimento strategico per il futuro delle comunità locali.

3. Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo locale (ambiti tematici, obiettivi locali)

Il progetto Donne LEADER è coerente con la Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 (Sviluppo rurale femminile: nuove professioni, cura del patrimonio e sistemi di welfare tra lago e montagna), che pone particolare attenzione al rafforzamento delle opportunità economiche per le fasce di popolazione più vulnerabili, in particolare per le donne.

Il progetto, pur non prevedendo il finanziamento diretto per l'avvio di nuove imprese, si concentra sull'accompagnamento e il supporto delle imprenditrici locali esistenti e di quelle potenziali. In questo senso, si propone di rafforzare la consapevolezza delle donne riguardo al loro ruolo attivo nel contesto rurale e nelle dinamiche economiche del territorio. L'obiettivo principale è sensibilizzare e formare le donne, affinché possano riconoscere le opportunità di sviluppo a loro disposizione e diventare protagoniste dello sviluppo economico locale.

Il progetto si allinea agli obiettivi della Strategia del GAL, incentivando la valorizzazione delle risorse locali attraverso il coinvolgimento delle donne nelle filiere agroalimentari, turistiche e artigianali. Allo stesso tempo, promuove la creazione di reti di supporto e cooperazione tra imprenditrici, elemento essenziale per rafforzare il tessuto sociale ed economico delle comunità locali. In questo modo, il progetto contribuisce a costruire una rete di donne consapevoli e preparate, in grado di essere una risorsa fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio.

4. Risultati attesi a livello locale

Il progetto Donne LEADER mira a generare un impatto concreto e duraturo sul territorio del GAL Lario Ceresio, contribuendo al rafforzamento dell'occupazione femminile e alla crescita economica delle aree rurali e montane. Attraverso le azioni previste, il territorio intende perseguire i seguenti risultati strategici:

- aumento dell'imprenditoria femminile locale – Il progetto si propone di stimolare la nascita di nuove imprese femminili nei settori chiave dell'agroalimentare, del turismo sostenibile, dell'artigianato e dei servizi innovativi, favorendo l'autoimprenditorialità e la permanenza delle donne nel territorio;

- rafforzamento delle competenze e dell'empowerment femminile, attraverso iniziative formative e informative specifiche (ad esempio, iniziative volte ad aumentare le competenze digitali e di marketing);

- creazione di una rete di supporto e collaborazione – incontri tematici e programmi di affiancamento per facilitare il confronto tra imprenditrici locali e partner di progetto;

- diversificazione delle attività economiche locali – Il progetto punta a favorire nuove forme di impresa nelle aree rurali, come agriturismo, agriturismo, laboratori artigianali e percorsi turistico-culturali gestiti da donne, contribuendo alla multifunzionalità dell'economia locale;

- contrasto allo spopolamento e valorizzazione del capitale umano – Offrendo opportunità concrete di crescita economica e lavorativa alle donne, il progetto contribuirà a rendere il territorio del GAL Lario Ceresio più attrattivo, contrastando il declino demografico e incentivando il radicamento delle nuove generazioni;

- innovazione sociale e sostenibilità – L'iniziativa favorisce la diffusione di modelli imprenditoriali sostenibili e inclusivi, promuovendo una maggiore equità di genere nel mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza del ruolo chiave delle donne nello sviluppo territoriale.

Attraverso questi risultati, il GAL Lario Ceresio intende consolidare un modello di sviluppo rurale più equo, sostenibile e competitivo, dimostrando che l'imprenditoria femminile è una leva essenziale per il rilancio socio - economico delle aree montane e rurali.

5. Valore aggiunto del progetto a livello locale

Il progetto Donne LEADER apporta un valore aggiunto significativo rispetto alle iniziative locali non cooperative, poiché consente di attuare attività specifiche che beneficiano della condivisione di conoscenze, esperienze e risorse tra i territori coinvolti.

Uno dei principali vantaggi della cooperazione è la possibilità di ampliare l'impatto delle azioni di sostegno all'imprenditoria femminile, fornendo alle partecipanti l'accesso a modelli di successo e buone pratiche sperimentate in contesti diversi. Attraverso il networking interterritoriale, le imprenditrici locali possono beneficiare di percorsi di mentoring e formazione altamente qualificati, che non sarebbero realizzabili su scala locale a causa di vincoli finanziari o di competenze limitate.

Dal punto di vista della divulgazione del know-how e della creazione di una rete solida di supporto, il progetto offre un approccio integrato che permette la trasmissione di competenze e metodologie applicabili a diversi contesti territoriali. Questo garantisce non solo la crescita delle competenze, ma anche il rafforzamento dell'intero ecosistema economico locale.

Infine, la cooperazione consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie, distribuendo i costi di formazione, consulenza e promozione su più territori, permettendo così di attivare iniziative di maggiore impatto rispetto a quelle realizzabili singolarmente dai GAL coinvolti. In sintesi, grazie alla cooperazione, il progetto supera i limiti delle singole iniziative locali, massimizzando l'efficacia degli interventi e garantendo una crescita economica più inclusiva e sostenibile per le aree rurali e montane.

6. Descrizione delle attività previste a livello locale

- Iniziative formative e informative (workshop, seminari, contenuti multimediali) sui seguenti argomenti: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gestione di imprese a conduzione familiare e di micro e piccole imprese; utilizzo dei social network; approfondimenti sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale applicata ai sistemi di prenotazione dei servizi turistici e ricettivi; marketing digitale, e-commerce.
- Empowerment e coaching: valorizzazione del ruolo delle donne, rafforzandone la consapevolezza (soft skill).
- Promozione di filiere locali al femminile: sviluppo e commercializzazione di prodotti locali (piccoli frutti, erbe officinali, miele, olio, artigianato ...), partecipazione a mercati, fiere, eventi di settore.
- Definizione di un calendario di eventi e di un piano di comunicazione condivisi con il territorio per sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale.
- Differenziazione in agricoltura: azioni volte a sostenere lo sviluppo di proposte di welfare connesse al mondo rurale (agriturismo, agriturismo e altre forme di differenziazione) è inoltre prevista l'organizzazione di una Study visit ad alcune piccole imprese femminili del GAL Sulcis Iglesiente che hanno avviato questi sistemi di welfare nella passata programmazione.

7. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'indicatore
Indicatori di realizzazione		
Iniziative formative e informative	N.	3
Incontri di empowerment e coaching	N.	2
Eventi per la promozione di filiere locali al femminile	N.	2
Eventi di coinvolgimento della comunità locale	N.	2
Piano di Comunicazione	N.	1
Differenziazione: <i>study visit</i>	N.	1
Indicatori di risultato		
Persone coinvolte nelle Iniziative formative e informative	N.	20
Persone coinvolte negli incontri di <i>empowerment e coaching</i>	N.	10
Persone coinvolte negli eventi per la promozione delle filiere locali	N.	10
Persone coinvolte negli eventi di coinvolgimento della comunità locale	N.	100
Persone coinvolte nella <i>study visit</i> per la differenziazione in agricoltura	N.	5

8. Cronoprogramma delle attività locali

Data di inizio progetto: febbraio 2025 (spese di attività sviluppo)							
Data di fine progetto: Giugno 2028							
Fasi operative	Tempi di realizzazione						
Attività di sviluppo	Attività	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Ricerca partner						
	Comunicazione, informazione						
	Organizzazione riunioni e incontri						
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze						
	Ideazione e definizione del progetto						
Attuazione e del progetto	Attività per l'azione comune						
	Attività per le azioni locali						

9. Piano finanziario del progetto a livello locale

Fasi operative	intervento	Formula attuativa	Spesa pubblica (euro)
Preparazione e realizzazione del progetto	Coordinamento e gestione	Gestione diretta	55.700,00
Azione attuativa comune	Attività comuni	Gestione diretta	44.300,00
TOTALE			100.000,00

10. Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto “Donne Motore di Sviluppo” è pensato per generare impatti duraturi e auto-rigeneranti, capaci di proseguire oltre il periodo di finanziamento grazie alla creazione di reti, competenze e strumenti replicabili. La sostenibilità si fonda in primo luogo sul rafforzamento delle competenze imprenditoriali e digitali delle donne coinvolte, che potranno continuare a sviluppare e gestire le proprie attività in autonomia, accrescendo nel tempo competitività e redditività.

L’attivazione di reti di networking e mentoring tra imprenditrici locali e partner di progetto favorirà la nascita di comunità professionali auto-organizzate, in grado di supportarsi reciprocamente anche al termine del progetto. Le piattaforme digitali, gli strumenti di promozione e i materiali formativi prodotti resteranno a disposizione del territorio come patrimonio condiviso da aggiornare e riutilizzare.

Infine, il coinvolgimento attivo di attori locali – enti pubblici, associazioni, imprese, istituzioni formative – garantirà la continuità delle azioni e l’integrazione con politiche territoriali più ampie, favorendo l’inserimento delle imprese femminili in filiere durature. In questo modo, il progetto si configura come un investimento strategico a lungo termine, capace di autoalimentarsi e generare valore sociale ed economico stabile per il territorio.

Sezione II - IL PROGETTO (DONNE LEADER)

NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL VALLE BREMBANA 2020

1. GAL

GAL LEADER ☒

Indirizzo via Locatelli 111, Zogno (BG)

telefono/fax: 0345 92354

posta elettronica: direttore@galvallebrembana2020.it

Referente: direttore dott. agr. Patrizio Musitelli

2. Motivazioni

La decisione di attuare sul territorio del GAL Valle Brembana 2020 un progetto di cooperazione come Donne LEADER nasce dalla volontà di rispondere a esigenze concrete emerse in un contesto geografico ampio e articolato, che comprende non solo la Valle Brembana la Valle Imagna e parte della Vale Seriana. Questi territori sono accomunati da criticità simili come lo spopolamento giovanile, la scarsa presenza femminile nell'imprenditoria e la difficoltà di accesso ai servizi. Questi elementi, già evidenziati nella Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 "Convergenza sui Giovani", hanno orientato la scelta verso un progetto che, pur non prevedendo finanziamenti diretti alla creazione d'impresa, punta a rafforzare le competenze, la consapevolezza e la rete di supporto tra imprenditrici attive o potenziali, con particolare attenzione alle giovani donne dei settori agricolo e dell'ospitalità extra alberghiera.

L'interesse ad attuare un progetto di cooperazione nasce dal riconoscimento - da parte dei principali portatori di interesse - della capacità del GAL di attivare percorsi concreti e innovativi, come le attività di sensibilizzazione avviate nelle scuole primarie, che favoriscono un avvicinamento precoce delle ragazze al mondo dell'imprenditoria femminile. Questo approccio, fortemente radicato in un contesto culturale che valorizza le tradizioni locali ma è aperto al cambiamento, si è rivelato un modello replicabile anche in territori diversi ma affini per caratteristiche e bisogni.

Il progetto rappresenta una continuità rispetto ad azioni già sperimentate nell'ambito della precedente programmazione LEADER, in particolare del progetto "Una montagna di Botteghe", e si integra con altri interventi locali orientati allo sviluppo delle competenze, all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle risorse endogene. La cooperazione offre un'opportunità concreta di superare i limiti strutturali di scala dei singoli territori, ampliando l'impatto attraverso lo scambio di buone pratiche, il trasferimento di modelli di successo e la realizzazione di attività formative e di mentoring, valorizzando il ruolo delle donne come protagoniste dello sviluppo locale sostenibile.

3. Risultati attesi a livello locale

Il progetto Donne LEADER mira a generare un impatto concreto e duraturo sul territorio del GAL Valle Brembana 2020, contribuendo al rafforzamento dell'occupazione femminile e alla crescita economica delle aree rurali e montane. Attraverso le azioni previste, il progetto si propone di conseguire i seguenti risultati strategici, con un focus particolare sulle giovani generazioni:

- Aumento dell'imprenditoria femminile locale – Il progetto si prefigge di stimolare la nascita di nuove imprese femminili nei settori chiave come l'agroalimentare e il settore dell'accoglienza. Un'attenzione particolare verrà data alle giovani donne, incoraggiandole a intraprendere percorsi di

autoimprenditorialità e a radicarsi nel territorio, favorendo anche la loro permanenza in aree rurali e montane.

- Rafforzamento delle competenze e crescita delle giovani generazioni – L’iniziativa include attività formative e informative specifiche, come corsi per potenziare le competenze digitali e di marketing, rispondendo alle necessità delle giovani donne che aspirano a sviluppare capacità imprenditoriali e professionali nel contesto locale. La formazione mirata rappresenta uno strumento fondamentale per offrire alle nuove generazioni opportunità di crescita e di inserimento nel mondo del lavoro.

- Creazione di una rete di supporto e networking – Il progetto prevede incontri tematici e programmi di mentoring per facilitare il confronto tra imprenditrici locali e partner di progetto, creando un ambiente di collaborazione che coinvolge anche i giovani, contribuendo a rafforzare il capitale umano delle nuove generazioni e a favorire un interscambio generazionale di esperienze e conoscenze.

- Diversificazione delle attività economiche locali – Il progetto punta a favorire la creazione di nuove forme di impresa nelle aree rurali, con particolare riferimento alla diversificazione in agricoltura.

- Contrasto allo spopolamento e valorizzazione del capitale umano – Offrendo opportunità concrete di crescita economica e lavorativa alle donne, il progetto contribuisce a rendere il territorio del GAL Valle Brembana 2020 più attrattivo; incentivando il coinvolgimento delle giovani generazioni, si promuove il radicamento dei giovani nel territorio, combattendo lo spopolamento e favorendo il loro ritorno nelle zone rurali.

Attraverso questi risultati, il GAL Valle Brembana 2020 intende supportare l'imprenditoria femminile, soprattutto quella delle giovani generazioni, per il rilancio socio-economico delle aree montane.

4. Descrizione delle attività previste a livello locale

Per i GAL veneti, nel caso di interventi a regia inserire la denominazione dei beneficiari, assicurando la corrispondenza con l'elenco inserito nella SSL (quadro 6.1.3).

- Iniziative formative e informative (workshop, seminari, contenuti multimediali) sui seguenti temi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gestione di imprese familiari e micro/piccole imprese; utilizzo dei social media per il business; approfondimenti sul Host Branding destinato alle operatrici dell'accoglienza extra-alberghiera, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le strutture ricettive non alberghiere; marketing digitale e strategie di e-commerce.

- Promozione delle filiere locali al femminile: sviluppo e commercializzazione di prodotti tipici locali (produzioni casearie, piccoli frutti, erbe officinali, miele, ecc.); partecipazione a mercati, fiere e eventi di settore per aumentare la visibilità dei prodotti femminili sul mercato.

- Percorso intergenerazionale nelle scuole primarie: organizzazione di attività che promuovano lo scambio di esperienze tra generazioni e la presentazione di figure femminili che abbiano contribuito al progresso del territorio, per stimolare il coinvolgimento delle nuove generazioni nel futuro economico locale.

- Definizione di un calendario di eventi e di un piano di comunicazione condiviso con le realtà locali, mirato a sensibilizzare e coinvolgere la comunità, creando occasioni di incontro e dialogo sui temi dello sviluppo territoriale e dell'imprenditoria femminile.

- Sostegno alla diversificazione agricola: azioni dedicate a promuovere l'innovazione e lo sviluppo di forme di multifunzionalità e la sostenibilità delle aziende agricole.

Sezione II - IL PROGETTO (DONNE LEADER)

NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PATAVINO scarl

1. GAL

GAL LEADER ☒

Indirizzo via S. Stefano sup., 35 – 35043 Monselice (PD)

telefono/fax: 0429 784872

posta elettronica: servizio.tecnico@galpatavino.it

Referente: Direttore Sabina Bordiga

2. Motivazioni

Fin dal LEADER II il GAL Patavino investe nella cooperazione interterritoriale e transnazionale quale opportunità di collaborazione con altri territori rurali per rafforzare innovazione ed efficacia della SSL.

Il dialogo con altre aree rurali per il periodo 2023-2027 ha tenuto conto anche delle diversità normative e temporali che caratterizzano le SSL dei GAL Partner con sedi in altre Regioni e Stati. È stato quindi determinante identificare un tema trasversale strategico per intervenire in modo efficace con una iniziativa di cooperazione tra territori.

Il tema identificato è il ruolo dell'imprenditorialità e del caregiving femminile nelle comunità rurali, che ciascun GAL valorizza secondo le proprie caratteristiche territoriali. La valorizzazione della figura femminile si presta particolarmente alla condivisione con altri territori, perché il tema è estremamente attuale nel contesto delle dinamiche europee riferite alla parità di genere.

In termini generali, la prospettiva femminile nel lavoro e nella cultura, nella cura sociale ed ambientale delle aree rurali risulta determinante nella dinamica socio-economica dei territori, ma con due direzioni opposte. Da una parte, visibile e valorizzato (si pensi, per esempio, alle realtà imprenditoriali agricole e non, diversificazione agricola e di piccolo artigianato) ma spesso di nicchia e, dall'altra, invisibile o misconosciuto (la cura sociale del caregiving, l'azione di tutela ambientale, l'impegno per la diffusione della cultura e delle tradizioni).

Per il GAL Patavino, l'azione concertativa ha portato a considerare strategico il focus sul ruolo delle donne nello sviluppo locale, in coerenza con l'ambito di sviluppo dell'innovazione sociale e inclusione. L'attenzione al ruolo delle figure femminili che operano nei territori nell'imprenditoria e nell'inclusione sociale risulta strategica per il territorio del GAL Patavino che, nell'ambito della strategia di sviluppo, investe nei servizi per la popolazione e nelle imprese.

In riferimento alla demarcazione e complementarietà con altre strategie del territorio, si segnala:

- per l'area del GAL Patavino, il tema si integra con le politiche aggregative promosse dalle Associazioni di Categoria nell'ambito dei numerosi Distretti del Commercio presenti sul territorio e con le politiche sociali promosse dai Distretti Sanitari competenti sull'area. Si integra inoltre con le iniziative sovraterritoriali quali "Intesa Programmatica d'Area IPA della Bassa Padovana" e con il

correlato Piano d'Area definito nell'ambito del progetto AGENDA to BE realizzato dal GAL Patavino in collaborazione con CCIAA Padova e Associazioni di Categoria;

- PR FSE Plus 21-27 del Veneto: nell'ambito dell'Asse 3 Inclusione sociale sono inserite delle azioni che sono intese a rafforzare l'offerta di servizi socio-assistenziali alle fasce svantaggiate della popolazione, aspetto che caratterizza ampiamente l'OL 1.1 del PSL del GAL Patavino e che prevedono gioco forza un coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali e degli Enti del Terzo Settore (interlocutori che saranno coinvolti nel progetto di cooperazione)

- PR FESR 21-27: la priorità con cui si riscontra una interessante complementarità è la Priorità 4 "Un'Europa più sociale"

- con riferimento ai Programmi Nazionali (PN) va ricordato il PN Giovani, Donne e Lavoro.

3. Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo locale (ambiti tematici, obiettivi locali)

Per il GAL Patavino, l'azione concertativa ha portato a considerare strategico il focus sul ruolo delle donne nello sviluppo locale, in coerenza con l'Ambito Tematico principale della SSL (AT1 – Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettiva) e ai due relativi obiettivi locali (Inversione delle dinamiche di spopolamento e miglioramento della qualità della vita attraverso processi di innovazione sociale; Migliore valorizzazione del capitale territoriale, per rafforzare il senso di appartenenza delle comunità).

La capacità del territorio del GAL Patavino di inserirsi in dinamiche di rete regionali è inoltre strategico per rafforzare le politiche di valorizzazione delle donne nell'imprenditoria e nei servizi per la popolazione e inserirla in iniziative di valorizzazione internazionale quale quella alla base del progetto di cooperazione. In termini di attuazione del PSL 2023-2027, inoltre, la coerenza del progetto di cooperazione si inserisce con l'azione di supporto agli interventi promossi dalle micro e piccole imprese del territorio (agricole e non) e agli investimenti non produttivi che consentono il miglioramento della qualità della vita delle persone che vivono sull'area. Il progetto di cooperazione transnazionale si inserisce rafforzando inoltre l'approccio di governance del GAL che fa leva sul promuovere reti sul territorio valorizzando il coordinamento con il proprio partenariato pubblico e privato.

4. Risultati attesi a livello locale

Sensibilizzazione sul ruolo delle donne nelle dinamiche socio-economiche dell'area del GAL Patavino, grazie all'Identificazione e analisi delle iniziative promosse da figure femminili sul territorio.

Incremento della conoscenza circa pratiche innovative promosse da figure femminili in diversi campi (imprenditoriale, culturale, sociale, ambientale..) sul territorio.

Presenza di una rete di portatori di interesse sul tema del progetto

Diffusione di informazioni e conoscenze circa il ruolo delle donne nelle politiche di sviluppo del territorio

Investimenti Extra Agricoli coerenti con il tema del progetto nel territorio del GAL Patavino da parte di almeno un soggetto

Investimenti non produttivi soggetto coerenti con il tema del progetto nel territorio del GAL Patavino da parte di almeno un soggetto.

5. Valore aggiunto del progetto a livello locale

Il progetto di cooperazione consente al GAL Patavino di coinvolgere il partenariato locale in modo coordinato e aggregato su un tema che singolarmente diversi partner e portatori di interesse già trattano in progetti e iniziative ad hoc. L'azione di cooperazione internazionale agevola il confronto anche localmente, promuovendo l'identificazione delle iniziative positive sul tema e alla messa a sistema di conoscenze che vengono così rafforzate diventando anche più accessibili per un pubblico più ampio del contesto in cui originano.

Il coinvolgimento del partenariato locale in una cornice internazionale per l'identificazione di buone pratiche che emergono da donne impegnate in diversi settori sul territorio ha lo scopo di attivare un metodo di confronto, valorizzando territorialmente figure e realtà che rischiano di restare isolate senza l'opportunità di trasferire soluzioni innovative e di interesse collettivo.

L'approccio partecipativo che caratterizza il GAL Patavino viene rinnovato anche sul tema del progetto, consolidando sul territorio l'azione aggregante verso una rete di soggetti (pubblici e privati) che avranno l'opportunità di collaborare per valorizzare il ruolo delle donne nel tessuto socio-economico dell'area.

6. Descrizione delle attività previste a livello locale

Il progetto prevede lo sviluppo delle seguenti attività, che vengono attuate dal GAL Patavino:

- Identificazione e analisi delle iniziative promosse da figure femminili sui territori, il loro effetto sulle comunità prendendo in esame l'imprenditoria locale, sociale, ambientale e culturale. Tale attività mira a sollecitare la nascita di un'antenna di ricognizione sulle iniziative positive da valorizzare, per cui si auspica che sia mantenuta come metodo in tutto il progetto.

Destinatari: soggetti del partenariato del GAL Patavino con iniziative sul tema (es. Associazioni di Categoria, Enti pubblici, CCIAA di Padova etc) per la segnalazione di iniziative.

- Interventi informativi finalizzati a sviluppare innovazione sul tema;

Destinatari: referenti dei soggetti del partenariato coinvolti nella fase precedente e referenti delle iniziative promosse da figure femminili

- Creazione di rete sul tema mediante scambi di esperienze, condivisione buone pratiche

Destinatari: soggetti del partenariato del GAL Patavino con iniziative sul tema (es. Associazioni di Categoria, Enti pubblici, CCIAA di Padova etc) e donne referenti di buone pratiche.

- Attività di comunicazione, pubblicazioni e uso media digitali per dare maggiore visibilità al ruolo delle donne nelle comunità rurali e approfondimento di casi studio di imprese e del terzo settore;

Destinatari: partenariato del GAL Patavino, portatori di interesse del territorio, popolazione locale

- Pubblicazione di un bando pubblico Intervento ISL03 “Investimenti Extra Agricoli in aree rurali”;

Destinatari: soggetti ammissibili al bando

- Pubblicazione di un bando pubblico Intervento ISL04 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”.

Destinatari: soggetti ammissibili al bando

7. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di output		
identificazione e analisi delle iniziative promosse da figure femminili	numero	1
Interventi informativi	numero	1
attività di comunicazione	numero	2
creazione di rete sul tema	numero	1
Bando pubblico ISL03	numero	1
Bando pubblico ISL04	numero	1
Indicatori di risultato		
R38 Copertura iniziativa LEADER	Popolazione interessata	GAL Patavino: 193.393 (*fine 2021)
R37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali	operazioni	1
R39 Sviluppo dell'economia rurale	operazioni	1

8. Cronoprogramma delle attività locali

Fasi operative	Tempi di realizzazione					
	Attività	2024	2025	2026	2027	2028
Preparazione e realizzazione del progetto	identificazione e analisi delle iniziative		X	X	X	X
	Interventi informativi		X	X	X	X
	creazione di rete sul tema		X	X	X	X
	attività di comunicazione		X	X	X	X
Azione attuativa comune	Pubblicazione BP ISL03			X	X	X
	Pubblicazione BPISL04			X	X	X

Con riferimento al periodo di realizzazione del progetto e alle attività indicate che si intendono realizzare, specificare il periodo temporale della loro esecuzione.

9. Piano finanziario del progetto a livello locale

Fasi operative	intervento	Formula attuativa	Spesa pubblica (euro)
Preparazione e realizzazione del progetto	ISL07 - Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale / Azione A	Bando Gestione Diretta GAL	15.000
Azione attuativa comune	ISL07 - Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale / Azione B - ISL03 - Investimenti extraagricoli in aree rurali	Bando Pubblico	45.000
	ISL07 - Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale / Azione B - ISL04 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Bando Pubblico	160.000
TOTALE			220.000

10. Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto rappresenta un'innovazione sul territorio in quanto è la prima volta che viene attenzionato il ruolo della donna nello sviluppo socio-economico di un'area LEADER. Vi sono tuttavia sul territorio numerose iniziative promosse dal partenariato del GAL Patavino (in particolare dalle Associazioni di Categoria e dagli Enti Pubblici) dedicate a tale tema. La rete che viene sollecitata dal progetto sarà sollecitata dal GAL Patavino per tutto il periodo attuativo del PSL, auspicando che ciò consolidi un metodo di confronto e condivisione di buone prassi che si inserisca nell'azione ordinaria dei membri della rete.

Gli investimenti sostenuti tramite i bandi previsti (ISL03 e ISL04) rappresentano delle testimonianze concrete a cui il progetto contribuisce.

In occasione delle attività svolte sul territorio, sarà infine possibile raccogliere e condividere spunti per progetti ulteriori collaterali all'iniziativa, per cui l'azione comunicativa prevista sarà di supporto per coinvolgere portatori di interesse e attivare nuovi spin off del progetto.

Sezione II - IL PROGETTO (DONNE LEADER)

NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL Venezia Orientale VeGAL

1. GAL

GAL LEADER ☒

Indirizzo: via Vittorio Cimetta 1 30026 Portogruaro
telefono/fax: 0421 394202 0421 390728

posta elettronica: vegal@vegal.net; direttore.psl@vegal.net

Referente: Direttore Simonetta Calasso

2. Motivazioni

Premesso che la Venezia Orientale è un territorio fortemente vocato alla cooperazione interessato da vari spazi di cooperazione transnazionale e transfrontaliera e in cui VeGAL vanta una significativa esperienza progettuale e relazionale, nell'ambito della programmazione della strategia del PSL, si è ritenuto interessante aderire all'idea progettuale proposta dal GAL capofila per un progetto di cooperazione incentrato sul ruolo dell'imprenditorialità femminile nelle comunità rurali sul tema collegato alle produzioni agricole e anche esteso al ruolo del *caregiving*.

Per VeGAL il tema delle filiere è strettamente correlato al rafforzarsi a livello locale di piccole produzioni agricole che solitamente non richiedono grandi investimenti iniziali ma che possono, allo stesso tempo, beneficiare di un mercato di nicchia e del valore aggiunto connesso ai prodotti di alta qualità. In questo contesto l'intento è di valorizzare e incentivare gli esempi di imprenditorialità femminili interessanti e innovativi che possono essere legati ad attività originali di diversificazione anche sotto l'aspetto della cura sociale e ambientale.

Il progetto presenta elementi di complementarità con un progetto in fase di avvio per lo sviluppo dell'imprenditoria agricola femminile finanziato nell'ambito di un bando pubblicato da un Istituto di credito cooperativo locale per l'attuazione di percorsi territoriali per la parità di genere. Il progetto si connette inoltre con il progetto "Agrinet4women", promosso dal gruppo media ICARO di Rimini e cofinanziato dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle donne nell'agricoltura italiana promuovendo storie di imprenditrici agricole impegnate in pratiche sostenibili e innovative. VeGAL ha contribuito ad una iniziativa del progetto favorendo la realizzazione di una trasmissione TV dedicata all'impresa del territorio "Cuor di Noce" e alla sua fondatrice, un esempio virtuoso di imprenditoria femminile locale con impegno verso la sostenibilità e l'innovazione nel settore agricolo.

3. Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo locale (ambiti tematici, obiettivi locali)

Il PSL di VeGAL, intitolato "Prodotti e Servizi Locali", mira a rafforzare la resilienza, la vitalità e la sostenibilità del territorio per favorire la coesione sociale, attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazione attraverso la valorizzazione di servizi alla popolazione e il consolidamento delle filiere agroalimentari locali e del settore enogastronomico.

Considerato l'ambito tematico (AT3) connesso alle filiere agricole e agroalimentari indicato come prioritario della strategia di sviluppo locale del PSL, il progetto "Donne LEADER" è perfettamente coerente con questa strategia in quanto si propone di promuovere e sostenere l'imprenditoria

femminile come leva strategica per il cambiamento, per la diversificazione dell'economia locale valorizzando le competenze delle donne nella cultura, nella cura sociale e ambientale delle aree rurali.

4. Risultati attesi a livello locale

Il progetto **Donne LEADER** si propone di contribuire al rafforzamento dell'imprenditoria femminile e alla crescita economica dell'area e in particolare, i risultati attesi riguardano:

- il rafforzamento delle competenze e nel contempo la crescita delle giovani generazioni attraverso attività informative specifiche, per potenziare le competenze a sviluppare competenze tecniche e manageriali delle donne imprenditrici;
- la creazione di una rete per facilitare il confronto tra imprenditrici locali e partner di progetto e i vari stakeholders finalizzato alla condivisione di buone pratiche e scambi di esperienze;
- l'attuazione di iniziative di diversificazione di attività agricole locali condotte da imprese femminili attraverso la pubblicazione di un bando Intervento SRD03 per favorire ed incrementare azioni di diversificazione interessanti e innovativi, legati a produzioni di nicchia e connesse ai prodotti di alta qualità e alla cura sociale e ambientale;
- dare maggiore visibilità al ruolo delle donne nelle comunità rurali mediante attività di comunicazione e uso media digitali

5. Valore aggiunto del progetto a livello locale

Il progetto Donne LEADER porta un valore aggiunto significativo poiché innanzitutto evidenzia il ruolo cruciale che le donne possono svolgere nello sviluppo socio-economico dell'area.

Nell'ambito della Strategia di sviluppo locale, in particolare, il progetto di cooperazione consente di dare sostegno all'imprenditoria femminile, offrendo alle imprese l'opportunità di incrementare le competenze anche tramite confronto con modelli di successo e buone pratiche sperimentate. Questo favorirà lo sviluppo di attività imprenditoriali innovative legate al tema delle filiere agroalimentari strettamente correlato al rafforzarsi di piccole produzioni agricole di alta qualità e al tema della cura sociale del caregiving, in ambito ambientale, culturale e delle tradizioni locali.

6. Descrizione delle attività previste a livello locale

Il progetto prevede lo sviluppo delle seguenti attività:

- identificazione e analisi delle iniziative promosse da figure femminili sui territori, il loro effetto sulle comunità prendendo in esame l'imprenditoria agricola e non agricola, sociale, ambientale e culturale. Tale attività mira a sollecitare la nascita di un'antenna di ricognizione sulle iniziative positive da valorizzare, per cui si auspica che sia mantenuta come metodo in tutto il progetto.

Soggetti attuatori: VeGAL

Destinatari: stakeholders, imprenditrici agricole

- Interventi informativi finalizzati a sviluppare competenze tecniche e manageriali delle donne imprenditrici

Soggetti attuatori: VeGAL

Destinatari: imprenditrici agricole

- creazione di rete tra le imprenditrici rurali e altri stakeholder rilevanti, mediante scambi di esperienze, condivisione buone pratiche

Soggetti attuatori: VeGAL

Destinatari: stakeholders, imprenditrici agricole

- attività di comunicazione, pubblicazioni e uso media digitali per dare maggiore visibilità al ruolo delle donne nelle comunità rurali e approfondimento di casi studio di imprese della Venezia Orientale a conduzione femminile

Soggetti attuatori: VeGAL**Destinatari: stakeholders, imprenditrici agricole, popolazione locale**

- pubblicazione di un bando Intervento SRD03, per attività di diversificazione in agricoltura rivolte specificatamente ad imprese agricole condotte da donne.

Soggetti attuatori: VeGAL**Destinatari: imprenditrici agricole****7. Indicatori del progetto realizzato a livello locale**

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di output		
identificazione e analisi delle iniziative promosse da figure femminili	numero	1
Interventi informativi	numero	1
attività di comunicazione digitale e pubblicazione	numero	2
creazione di rete tra le imprenditrici rurali e altri stakeholder rilevanti	numero	1
Bando pubblico SRD03	numero	1
Indicatori di risultato		
R38 Copertura iniziativa LEADER	Popolazione interessata	155.252 (*fine 2021)
R39 Sviluppo dell'economia rurale	operazioni	4

8. Cronoprogramma delle attività locali

Fasi operative	Tempi di realizzazione					
	Attività	2024	2025	2026	2027	2028
Preparazione e realizzazione del progetto	identificazione e analisi delle iniziative promosse da figure femminili		x	x	x	x
	organizzazione di interventi informativi		x	x	x	x
	Creazione di rete fra le imprenditrici		x	x	x	x
	Scambio esperienze		x	x	x	x
	attività di comunicazione, pubblicazioni e uso media digitali		x	x	x	x
Azione attuativa comune	attività di diversificazione in agricoltura bando Intervento SRD03			x	x	x

9. Piano finanziario del progetto a livello locale

Fasi operative	intervento	Formula attuativa	Spesa pubblica (euro)
Preparazione e realizzazione del progetto	ISL07 Azione A	BG	10.000
Azione attuativa comune	ISL07 Azione B/SRD03	BP	90.000
TOTALE			100.000

10. Sostenibilità delle attività nel tempo

La longevità del progetto sarà principalmente determinata dall'attuazione dell'azione B del progetto attraverso le iniziative di diversificazione agricola che le imprenditrici beneficiarie del bando SRD03 potranno realizzare grazie al finanziamento e fruendo anche delle opportunità che VeGAL attiverà tramite le attività informative, di comunicazione e di scambi buone prassi che coinvolgeranno le imprenditrici del territorio.

L'azione comunicativa prevista potrà altresì favorire lo sviluppo di ulteriori iniziative innovative e contribuire al rafforzamento dell'imprenditoria femminile.

Sezione II - IL PROGETTO (DONNE RURALI)

NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL ISTRIA MERIDIONALE –

LAG JUŽNA ISTRA

1. GAL

GAL LEADER ☒

Indirizzo via 1 Maggio 1/a Dignano 52215 Croazia

telefono/fax: 00385 98 1813 183

posta elettronica: info@lag-juznaistra.hr

Referente: direttore Moira Drandić Pauro

2. Motivazioni

Il progetto si inserisce nel contesto della Strategia Locale del LAG Južna Istra- GAL Istria meridionale che copre 10 località (i comuni di Bale-Valle, Barban, Fažana-Fasana, Kanfanar, Ližnjan-Lisignano, Marčana, Medulin, Rovinj-Rovigno, Svetvinčenat e Vodnjan-Dignano) e si distingue per un forte orientamento allo sviluppo rurale sostenibile, alla valorizzazione delle risorse locali e al rafforzamento del capitale sociale. Il territorio è caratterizzato da piccole superfici agricole, una forte tradizione agricola, presenza di varietà autoctone e un ambiente naturale ben conservato, tutti elementi che rappresentano un grande potenziale per lo sviluppo dell'agricoltura ecologica e di un turismo sostenibile. In linea con la Strategia di sviluppo locale il progetto attiva una serie di attività mirate a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali, potenziare il ruolo delle donne e stimolare l'innovazione nella diversificazione agricola.

La scelta di attuare un intervento di cooperazione incentrato sull'empowerment femminile nasce dall'analisi del contesto territoriale del LAG Južna Istra- GAL Istria Meridionale, che evidenzia una presenza significativa di donne attive nei settori agricolo, artigianale, turistico e dei servizi, ma poche con posizioni da leader e al contempo una carenza di opportunità formative e una rete di supporto ancora debole, soprattutto per le imprenditrici giovani e per coloro che operano nel terzo settore.

Il territorio si caratterizza per una combinazione di aree rurali costiere e interne, con economie locali basate principalmente su microimprese e attività multifunzionali, spesso guidate da donne. Tuttavia, le sfide socio-economiche legate allo spopolamento, all'invecchiamento della popolazione e alla scarsa diversificazione ostacolano un pieno sviluppo del potenziale femminile e richiedono interventi mirati.

La Strategia di Sviluppo Locale del LAG Južna Istra – GAL Istria meridionale riconosce come priorità trasversale la valorizzazione delle competenze femminili e la promozione di forme di cooperazione che rafforzino il capitale umano locale. A sostegno di ciò, alcuni bandi del GAL prevedono meccanismi di "discriminazione positiva" a favore delle donne, stimolando così la loro partecipazione attiva nello sviluppo rurale.

Il progetto proposto si inserisce in questo quadro strategico come un intervento complementare e sinergico rispetto alle misure già attuate, rappresentando la continuità e l'arricchimento di precedenti collaborazioni con GAL italiani, con i quali si sono già avviate iniziative di scambio e cooperazione. In particolare, la dimensione transnazionale consente di rafforzare queste relazioni, espandere le reti di mentoring e favorire l'adozione di modelli di successo in nuovi contesti locali.

Infine, l'iniziativa si integra anche con altri progetti locali e regionali – sia nell'ambito LEADER sia al di fuori – orientati alla promozione dell'uguaglianza di genere, all'innovazione sociale e alla diversificazione economica, contribuendo così a costruire un ecosistema di supporto duraturo per le donne nelle aree rurali.

3. Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo locale (ambiti tematici, obiettivi locali)

Il progetto di cooperazione si inserisce pienamente nel quadro degli obiettivi delineati dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Istra meridionale- LAG Južna Istra, contribuendo in modo concreto alla promozione dell'inclusione sociale, allo sviluppo economico sostenibile delle aree rurali e alla valorizzazione del capitale umano, con particolare attenzione al ruolo delle donne.

Attraverso un approccio integrato che combina formazione, mentoring e creazione di reti, l'iniziativa mira a rafforzare la partecipazione femminile nei settori agricolo, artigianale, turistico e del terzo settore, offrendo nuove opportunità di crescita professionale e imprenditoriale. Il progetto favorisce anche la diffusione di modelli innovativi di sviluppo rurale, contribuendo alla diversificazione economica e al rafforzamento del tessuto sociale locale.

La cooperazione interterritoriale e transnazionale consente inoltre di ampliare l'orizzonte della strategia locale, creando connessioni durature tra territori diversi e facilitando il trasferimento di esperienze e buone pratiche. Questo approccio si rivela coerente con la visione della SSL, che riconosce l'importanza della collaborazione e dell'apprendimento condiviso per affrontare le sfide comuni dei territori rurali.

Attraverso queste azioni, il progetto contribuisce in modo significativo alla realizzazione degli obiettivi locali, promuovendo l'equità di genere, l'innovazione e la resilienza delle comunità, elementi chiave per uno sviluppo rurale sostenibile e inclusivo.

4. Risultati attesi a livello locale

A livello locale, il progetto si propone di generare un impatto tangibile e duraturo sul ruolo delle donne nei contesti rurali, rafforzandone le competenze, la visibilità e la capacità di incidere sullo sviluppo economico e sociale del territorio. Si prevede un incremento della partecipazione femminile in iniziative formative e di mentoring, con un miglioramento delle competenze imprenditoriali, relazionali e organizzative delle beneficiarie dirette.

Un altro risultato atteso è il consolidamento di una rete locale tra donne imprenditrici, enti pubblici, associazioni e altri stakeholder, capace di sostenere lo scambio di esperienze e l'attivazione di nuove collaborazioni anche dopo la conclusione del progetto. Questa rete favorirà la nascita di iniziative comuni, l'accesso a nuove opportunità e una maggiore integrazione delle donne nei processi decisionali locali.

Il progetto dovrebbe inoltre contribuire alla valorizzazione delle filiere locali al femminile e alla promozione di modelli innovativi di diversificazione agricola e sviluppo rurale, stimolando la creatività e l'adozione di buone pratiche provenienti da altri territori.

Nel lungo periodo, ci si aspetta un rafforzamento della coesione sociale, una maggiore consapevolezza sull'importanza del contributo femminile allo sviluppo locale e una cultura più aperta all'uguaglianza di genere nelle aree rurali dell'Istria meridionale.

5. Valore aggiunto del progetto a livello locale

La cooperazione tra GAL apporta un valore aggiunto concreto al territorio, offrendo l'opportunità di confrontarsi con esperienze e modelli innovativi provenienti da altri contesti rurali. Questo

arricchisce le competenze locali, favorisce il trasferimento di buone pratiche e rafforza le reti professionali tra donne imprenditrici.

Grazie alla cooperazione, le donne rurali del territorio avranno l'opportunità di ampliare la propria rete di contatti, accedere a percorsi di mentoring con imprenditrici di successo provenienti da altri GAL e partecipare ad attività di networking che difficilmente sarebbero possibili su scala esclusivamente locale. Questo stimola non solo la crescita individuale delle beneficiarie, ma anche la creazione di legami professionali e collaborazioni future.

Il progetto aumenta la visibilità del territorio del GAL Istria meridionale- LAG Južna Istra, promuove l'accesso a nuove opportunità e rafforza il ruolo del GAL come facilitatore di sviluppo inclusivo e sostenibile.

6. Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste a livello locale saranno realizzate dal LAG Južna Istra – GAL Istria meridionale in collaborazione con enti di formazione, associazioni di categoria, istituzioni educative e altri partner territoriali impegnati nello sviluppo rurale. Le azioni si rivolgono principalmente alle donne rurali, in particolare alle giovani imprenditrici attive nei settori agricolo, turistico, artigianale e dei servizi.

La prima fase prevede l'attivazione di percorsi formativi e informativi, sotto forma di workshop e seminari su temi rilevanti per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali. Tra gli argomenti trattati vi saranno: la gestione di imprese a conduzione familiare, l'utilizzo dei social network e delle tecnologie digitali, il marketing digitale e l'e-commerce. Saranno proposte anche iniziative di empowerment e coaching, volte a rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo e le soft skill personali e professionali.

Parallelamente, verranno sviluppati percorsi di mentoring interterritoriale che coinvolgeranno imprenditrici esperte in qualità di mentori per giovani donne e nuove imprenditrici. Tali percorsi saranno divulgati tramite la realizzazione di interviste e video racconti di storie di successo femminili, al fine di creare una raccolta di role model positivi, da condividere con la comunità.

Il progetto prevede inoltre un coinvolgimento attivo delle scuole locali attraverso il format "Mi racconti?", un'iniziativa che porterà nelle aule le testimonianze dirette di donne del territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni al valore del contributo femminile nello sviluppo rurale.

Una componente fondamentale del progetto sarà rappresentata dall'attivazione di una rete locale di supporto attraverso eventi di networking e incontri tematici, che metteranno in contatto donne imprenditrici locali con realtà affini in altri territori, favorendo lo scambio di esperienze, conoscenze e collaborazioni. In questo ambito, sarà data particolare attenzione alla promozione delle filiere locali a guida femminile. Le partecipanti avranno inoltre l'opportunità di apprendere dall'esperienza maturata dai partner italiani, in particolare dal GAL Lario Ceresio, attraverso momenti di confronto diretto e scambio di buone pratiche. Questa collaborazione transnazionale offrirà alle donne coinvolte un'occasione concreta per ampliare i propri orizzonti, conoscere modelli replicabili e rafforzare le proprie capacità di innovazione.

Infine, un'importante azione sarà dedicata allo scambio di buone pratiche e alla diversificazione agricola, attraverso l'organizzazione di visite di studio presso imprese femminili attive nei territori partner dove sono già stati avviati modelli innovativi come gli "agri-nido". Tali esperienze rappresenteranno un'occasione concreta di apprendimento e confronto, con l'obiettivo di esplorare la possibilità di adattare e replicare questi modelli di welfare rurale anche nel contesto istriano.

L'insieme di queste attività è pienamente coerente con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Južna Istra, contribuendo agli obiettivi strategici del SSL (1. aumento della competitività agricola attraverso soluzioni sostenibili e innovative e 2. miglioramento della qualità della vita e rafforzamento delle capacità territoriali), in un'ottica integrata di sviluppo inclusivo e valorizzazione delle risorse umane locali.

7. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Iniziative formative e informative	N.	2
Differenziazione: mi racconti	N.	2
Differenziazione: study visit	N.	1
Eventi per la promozione di filiere locali al femminile	N.	1
Indicatori di risultato		
Persone coinvolte nelle Iniziative formative e informative	N.	12
Persone coinvolte negli incontri di differenziazione: mi racconti	N.	40
Persone coinvolte nella study visit per la differenziazione in agricoltura	N.	5
Persone coinvolte negli eventi per la promozione delle filiere locali	N.	10

8. Piano finanziario del progetto a livello locale

Fasi operative	intervento	Formula attuativa	Spesa pubblica (euro)
Preparazione e realizzazione del progetto	Coordinamento e gestione	Gestione diretta	17.000,00
Azione attuativa comune	Attività comuni	Gestione diretta	11.000,00
TOTALE			28.000,00

9. Sostenibilità delle attività nel tempo

La sostenibilità del progetto si basa sulla capacità delle attività avviate di radicarsi nel tessuto locale e di evolversi autonomamente. I percorsi di mentoring, le reti di scambio e le collaborazioni attivate tra donne e stakeholder locali creano una base solida per la prosecuzione delle iniziative anche dopo la fine del finanziamento. L'approccio partecipativo e il coinvolgimento diretto degli attori del territorio favoriscono un senso di appartenenza e responsabilità condivisa, che permetterà di mantenere vivi i risultati raggiunti, stimolando nuove progettualità e rafforzando il ruolo delle donne nello sviluppo rurale.



PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE LEADER “DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI”

ACCORDO DI COOPERAZIONE

L'anno 2025 il giorno xx del mese di maggio tra i seguenti:

GAL LARIO CERESIO s.c. a r.l., codice fiscale/Partita IVA 04125800138 con sede in via Regina Levante, Gravedona (CO) – Regione Lombardia, richiedente dell'Intervento SRG06 del CSR della Regione Lombardia nella persona del proprio rappresentante legale Giuseppe Frascarolo, nato a Torino, l'11/11/1969 e domiciliato per la carica presso il GAL LARIO CERESIO in Gravedona (CO), delegato alla stipula del presente atto in virtù della delibera assembleare del 29.04.2024,

di seguito denominato **Capofila**

E

GAL VALLE BREMBANA 2020 s. c. a r.l., codice fiscale/Partita IVA 04173560162 con sede in via Locatelli 111, Zogno (BG), beneficiario dell'intervento SRG06 – del CSR della Regione Lombardia, nella persona del proprio rappresentante legale Lucia Morali, nata a Bergamo, il 30/07/1965 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL Valle Brembana 2020 in Zogno (BG), delegato alla stipula del presente atto in virtù della delibera assembleare del 13.11.2023;

GAL Patavino s. c. a r.l. codice fiscale/Partita IVA 03748880287 con sede in Via Santo Stefano Superiore n. 35, Monselice (PD) beneficiario dell'intervento SRG06 del CSR della Regione del Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale Federico Miotto, nato a Piove di Sacco (PD), il 02 Giugno 1981 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL Patavino in Monselice (PD), delegato alla stipula del presente atto in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del

GAL Venezia Orientale – VeGAL, codice fiscale 92014510272 Partita IVA 03170090272 con sede legale c/o Municipio di Portogruaro, Piazza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE) e sede operativa in via Vittorio Cimetta 1 – 30026 Portogruaro (VE) beneficiario dell'intervento SRG06 – Regione Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale Filippo Tonerò, nato a Venezia il 3/02/1962 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL Venezia Orientale - VeGAL, delegato alla stipula del presente atto in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...

Istria Meridionale, codice fiscale/Partita IVA HR71580167928 con sede in ulica 1 Maja 1/A Vodnjan 52215 Vodnjan – via 1 Maggio 1/a Dignano 52215 Croazia beneficiario dell'intervento 77.06. Suradnja – Potpora LEADER (CLLD) pristupu iz Strateškog plana Zajedničke poljoprivredne politike Republike Hrvatske 2023. – 2027 - 77,06 Cooperation projects - Support to the LEADER (CLLD) approach from the Strategic Plan of the Common Agricultural Policy of the Republic of Croatia 2023-2027 nella persona del proprio rappresentante legale Predrag Pliško, nata a Pola, il 18/03/1971 e domiciliato a Hreljići 3B, Marčana 52206, Croazia, delegato alla stipula del presente atto in virtù della delibera assembleare del 23.01.2021.

di seguito denominati le **Parti**

Premesso che

il PSN PAC 2023-2027 prevede il sostegno a progetti di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale) o tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi (transnazionale);

è auspicabile la formalizzazione dei rapporti fra i partner del progetto di cooperazione tramite la stipula di un accordo di cooperazione e, ove necessario, la costituzione di una struttura comune avente forma giuridica riconosciuta;

le parti del presente accordo intendono realizzare un progetto di cooperazione denominato **“DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI”** (di seguito il “Progetto”)

i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario ed organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto dell'accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nella scheda di progetto cui è allegato il presente accordo.

ART. 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto **“DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI”** ha come suoi obiettivi Valorizzare il percorso di alcune donne imprenditrici di successo, mettendo in evidenza le soft skill che hanno sviluppato e utilizzato per affrontare le sfide e realizzare imprese di successo.

- Promuovere il networking e la collaborazione tra le imprenditrici locali, creando opportunità di scambio, supporto reciproco e crescita professionale per rafforzare il loro impatto nel territorio
- Favorire la formazione e l'empowerment delle donne, offrendo loro gli strumenti necessari per sviluppare competenze professionali, acquisire fiducia in sé stesse e affrontare con successo le sfide nel mondo del lavoro.
- Promuovere la diversificazione agricola e la valorizzazione delle filiere locali gestite da donne, supportando l'attivazione di processi di innovazione, sostenibilità e rafforzamento delle realtà produttive femminili.

ART. 4 – Azioni di progetto

Le azioni e attività di Progetto dovranno essere realizzate attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila nelle sue decisioni e di vigilare sul suo operato. A tal fine i Partner coinvolti nel Progetto si riuniranno in un *"Steering Committee"*, ai sensi del successivo articolo 9.

Le attività comuni sono elencate di seguito:

1. **Networking tra imprenditrici:** Il progetto facilita il networking tra imprenditrici locali, creando occasioni di scambio. La cooperazione interterritoriale e transnazionale consente di ampliare la rete di contatti, individuare strategie innovative e adattare soluzioni da altri contesti, contribuendo a una crescita reciproca;
2. **Mentoring e modelli di riferimento:** Il progetto promuove il mentoring con imprenditrici di successo di diverse aree geografiche. La cooperazione tra territori diversi arricchisce il mentoring con diverse prospettive e approcci, offrendo supporto pratico e strategie per affrontare le sfide, rafforzando la resilienza delle imprenditrici e creando connessioni durature a livello nazionale e internazionale;
3. **Scambio di buone pratiche:** Il progetto promuove lo scambio di buone pratiche tra imprenditrici di territori diversi, arricchendo il processo di apprendimento continuo e facilitando l'adattamento di soluzioni di successo a contesti locali, stimolando innovazione e miglioramento.

ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a co-finanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nella Scheda di progetto che assieme al presente Accordo forma il Fascicolo di Progetto.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste in Progetto per l'esecuzione delle attività.

In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

ART. 6 Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni con la propria Autorità di Gestione.

In caso di inadempimento da parte di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente

richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

ART. 7 Ruolo e doveri del Capofila

Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto:

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto, anche in funzione di eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi partner, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo e nella Scheda di Progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione delle attività previste e dell'azione comune, entro i tempi e le scadenze stabilite
- le attività necessarie alla rendicontazione tecnica e finanziaria delle azioni svolte, nonché, ove necessario, la sottoscrizione degli atti finalizzati alla realizzazione del progetto;
- la predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e finanziario e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, nonché la verifica e l'eventuale aggiornamento del crono-programma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner, favorendo anche le attività di comunicazione con le diverse Autorità di Gestione;

Il Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dallo Steering Committee, con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.

Il mandato al Capofila potrà essere revocato con decisione presa nello Steering Committee dagli altri Partner e fatto salvo il rimborso delle spese sostenute fino alla revoca dal Capofila per il Progetto.

I compiti di segreteria amministrativa del Progetto vengono svolti da personale interno dei Partner sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Capofila.

ART. 8 – Doveri dei Partner

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nella scheda di Progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni dello Steering Committee.

I GAL sono tenuti, inoltre, all'elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalle rispettive Autorità di Gestione, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale e a curare i flussi informativi sul Progetto nei confronti delle proprie Autorità di Gestione.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Ai Partner spetterà:

- il rispetto di tutti gli impegni presi con quest'Accordo per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- l'organizzazione d'incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- lo sviluppo di contatti e relazioni con possibili nuovi partner all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei loro territori.

ART. 9 Steering Committee

Lo *Steering Committee* assiste il Capofila nella necessaria attività di specificazione dell'attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Lo *Steering Committee* si riunisce, anche in videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre Partner e comunque con cadenza almeno semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

Lo Steering Committee è composto da un rappresentante per ogni Partner. È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni partner può rappresentare al massimo 2 Partner.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Accordo, ad ammissione di nuovi Partner, esclusione, responsabilità dei Partner, revoca del mandato al Capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più Partner: i) è richiesta la presenza di 2/3 dei Partner per la validità della riunione; ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione;
- per le deliberazioni relative alle Azioni di Progetto, relative spese e piano finanziario: i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei Partner per la validità della riunione; ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il Capofila redigerà il verbale datato, sottoscritto e numerato in ordine crescente, da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro i cinque giorni successivi.

ART. 10 Inadempimento ed esclusione

In caso di grave inadempimento ai propri obblighi di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa nello *Steering Committee*. Fatto salvo il risarcimento del danno

eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative a spese sostenute e obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla alle rispettive Autorità di Gestione.

ART. 11 Adesione di nuovi partner

L'adesione di nuovi partner al Progetto potrà avvenire tramite richiesta scritta al Capofila. La richiesta di adesione dovrà contenere una dichiarazione di riconoscimento e accettazione di tutte le attività del progetto già sviluppate e in essere, e dei relativi impegni di cui all'articolo 8, con esplicito impegno a garantirne la continuità.

Il Capofila sottoporrà la richiesta di adesione all'approvazione dello Steering Committee, il quale, al fine di renderla operativa, dovrà approvarla con apposita deliberazione secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente Accordo, e prevedendo espressamente i relativi impegni di spesa a seconda del momento di adesione al Progetto. L'adesione sarà deliberata sulla base dei seguenti criteri: (i) organizzazione del GAL o partenariato richiedente; (ii) valore aggiunto dell'adesione; (iii) motivazione e impegni prospettati.

A seguito il nuovo Partner fornirà la documentazione necessaria per la revisione del progetto operata dal Capofila, il quale provvederà all'aggiornamento delle seguenti parti:

- schede anagrafiche dei partner;
- attività previste;
- piano finanziario.

L'adesione diventerà effettiva con la firma congiunta da parte del Capofila e dell'aderente di una dichiarazione di adesione. Da quel momento l'aderente diverrà Partner a tutti gli effetti del Progetto e del presente Accordo.

ART. 12 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dallo Steering Committee non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative ad impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 12 –Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, nel rispetto delle tempistiche previste da ciascuna Autorità di Gestione, comunque, non oltre il 31.12.2028, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 anni. A tal fine, le Parti concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero

mantenimento in attività di beni e realizzazioni. Eventuali utili di attività risultanti da tali affidamenti, al netto delle spese sostenute, saranno distribuiti tra tutti i Partner in parti uguali. Prima della conclusione del periodo di validità dell'Accordo, lo *Steering Committee* deciderà le modalità concrete di tale affidamento dando delega al Capofila di attuarle.

ART. 13– Modifiche ed integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dallo *Steering Committee*. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite, se necessario, anche attraverso un atto integrativo del presente Accordo di cooperazione, sulla base di apposito atto scritto e firmato da tutte le Parti, datato e numerato in ordine crescente.

ART. 14 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di COMO sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

ART. 15 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in 5 copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da 9 pagine singole e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Gli Allegati sono formati dagli atti dei partner relativi all'approvazione del progetto e del presente Accordo:

- i. estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Lario Ceresio del 9 aprile 2025 (n. 2 pagine)
- ii. delibera/estratto del verbale del XXX del GAL Valle Brembana n.xxx del xxxx (n.xx pagine)
- iii. deliberazione del CdA del GAL Patavino n. xx del xxxx, (n.xx pagine)
- iv. delibera/estratto del verbale del XXX del GAL Venezia Orientale n. xx del xxxx, (n.xx pagine)
- v. delibera/estratto del verbale del XXX del LAG Južna Istra - GAL Istria Meridionale n. xx del xxxx, (n.xx pagine)

e relativi allegati:

- vi. Accordo di cooperazione "DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI" (n. 9 pagine)
- vii. Scheda di Progetto "DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI" (n.36 pagine)

Il presente accordo di cooperazione transnazionale è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto "**DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI**".

Il Rappresentante legale del Capofila I Rappresentanti legali dei Partner

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del codice civile, l'art. 15 – Norme applicabili e Foro competente.

Il Rappresentante legale del Capofila

I Rappresentanti legali dei Partner





Finanziato
dall'Unione europea



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA
PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA

Intervento SRG06 – LEADER - Attuazione delle strategie di sviluppo locale

Sotto intervento A – Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale - Cooperazione
interterritoriale e transnazionale



GAL LARIO CERESIO scarl

(in partenariato con GAL Valle Brembana 2020, GAL Patavino, GAL Venezia Orientale, GAL Istria
Meridionale)

Cooperazione *transnazionale*

“DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI”

SCHEDA DI PROGETTO

Referente Gal per il progetto	Direttore tecnico: Marta Ratti Carrara
Codice progetto	A cura di Regione Lombardia

Sommario

SEZIONE I IL PROGETTO DI COOPERAZIONE.....	p. 3
1. Titolo.....	p. 3
2. Capofila.....	p. 3
3. Partenariato.....	p. 4
4. Descrizione del progetto di cooperazione.....	p. 7
5. Aspetti organizzativi.....	p. 16
6. Aspetti finanziari.....	p. 17
SEZIONE II IL PROGETTO A LIVELLO LOCALE.....	p. 20
7. Il progetto DONNE LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL LARIO CERESIO.....	p. 20
8. Il progetto DONNE LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL VALLE BREMBANA 2020.....	p. 27
9. Il progetto DONNE LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL PATAVINO.....	p. 34
10. Il progetto DONNE LEADER nella strategia di sviluppo locale del VEGAL.....	p. 35
11. Il progetto DONNE LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL Istria Meridionale.....	p. 36

SEZIONE I IL PROGETTO DI COOPERAZIONE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

DONNE MOTORE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI

1.1 Denominazione abbreviata

Donne LEADER

2. CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila

GAL LARIO CERESIO

Indirizzo: via Regina Levante, 2 - Gravedona (CO)

e-mail: info@gallarioceresio.it

PEC: gallarioceresio@pec.it

tel: +39 375 849 5882

Coordinatore del progetto di cooperazione

Direttore tecnico Marta Ratti Carrara

direzione@gallarioceresio.it

cell. +39 339 501 8762

Autorità di Gestione Regione:

Regione Lombardia - dott.ssa Cristiana Trudu

Cristiana_Trudu@regione.lombardia.it

tel. 02 67652562

3. PARTENARIATO

Denominazione completa Partner:

GAL VALLE BREMBANA 2020

GAL ☒ non GAL ☐

partner effettivo ☒ partner associato ☐ partenariato pubblico-privato ☐

beneficiario intervento SRG06 ☒ - non beneficiario intervento SRG06 ☐

Soggetto referente della cooperazione

Direttore Patrizio Musitelli

direttore@galvallebrembana2020.it

tel. 0345 92354

Autorità di Gestione Regione

Regione Lombardia

Regione Lombardia - dott.ssa Cristiana Trudu

Cristiana_Trudu@regione.lombardia.it

tel. 02 67652562

Denominazione completa Partner:

GAL PATAVINO

GAL ☒ non GAL ☐

partner effettivo ☒ partner associato ☐ partenariato pubblico-privato ☐

beneficiario intervento SRG06 ☒ - non beneficiario intervento SRG06 ☐

Soggetto referente della cooperazione

Direttore Sabina Bordiga

servizio.tecnico@galpatavino.it

galpatavino@pec.it

tel. 0429 784872

Autorità di Gestione Regione (Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione)

Regione Veneto – dott. Giovanni Sartore

Giovanni.sartore@regione.veneto.it

tel. 041 2795633

Denominazione completa Partner:

GAL Venezia Orientale - VeGAL

GAL ☒ non GAL ☐

partner effettivo ☒ partner associato ☐ partenariato pubblico-privato ☐

beneficiario intervento SRG06 ☒ - non beneficiario intervento SRG06 ☐

Soggetto referente della cooperazione

Direttore: Simonetta Calasso

tel. 0421 394202

mail vegal@vegal.net; direttore.psl@vegal.net

vegal@pec.it

Autorità di Gestione Regione (Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione)

Regione Veneto – dott. Giovanni Sartore

Giovanni.sartore@regione.veneto.it

tel. 041 2795633

Denominazione completa Partner:

LAG “JUŽNA ISTRA” - GAL “ISTRIA MERIDIONALE”

GAL ☒ non GAL ☐

partner effettivo ☒ partner associato ☐ partenariato pubblico-privato ☐

beneficiario intervento SRG06 ☒ - non beneficiario intervento SRG06 ☐

Soggetto referente della cooperazione

Direttore Moira Drandić Pauro

tel. 00385 98 1813 183

mail info@lag-juznaistra.hr

Autorità di Gestione Nazionale (Regione)

Ministarstvo poljoprivrede, šumarstva i ribarstva - Ministry of Agriculture, Forestry and Fisheries

Odjel za LEADER- Department for LEADER

Ivan Ciprijan, dipl.ing.- Voditelj službe / Head of Service

Tel: +385 1 6408 148

ivan.ciprijan@mps.hr

LEADER@mps.hr

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Ambito tematico d'intervento del progetto

Il progetto **Donne LEADER** si rivolge alla piccola imprenditoria e al *caregiving* femminili nell'ambito di un'iniziativa strategica volta a promuovere l'empowerment delle donne, la loro partecipazione attiva nell'economia locale e lo sviluppo delle comunità rurali. Il progetto si propone di stimolare e supportare le donne nell'avvio e nel rafforzamento di attività imprenditoriali, sia agricole che artigianali o turistiche che in relazione al terzo settore, promuovendo opportunità uniche di crescita economica e di valorizzazione delle risorse identitarie delle zone rurali.

Aspetto centrale del progetto è lo scambio di esperienze tra tutti i territori coinvolti e il potenziamento delle competenze delle donne attraverso l'acquisizione di conoscenze necessarie per affrontare le sfide economiche e competitive, diventando protagoniste del cambiamento nelle loro comunità.

Obiettivo generale

Il progetto **Donne LEADER** è strettamente orientato all'obiettivo specifico OS8, che mira a promuovere l'occupazione, la crescita e la parità di genere nelle aree rurali. Esso si concentra in particolare sulla partecipazione delle donne all'agricoltura (diversificazione), ma anche ad altri settori chiave: artigianato, turismo e terzo settore (sociale) intesi come leve fondamentali per lo sviluppo locale. Le azioni proposte contribuiscono a creare un ecosistema in cui le donne possano diventare imprenditrici e possono essere valorizzate nel loro ruolo di caregiver, favorendo il benessere delle comunità rurali e incrementando l'inclusione sociale attraverso la partecipazione attiva nel mercato del lavoro e del terzo settore.

L'obiettivo generale è favorire l'ingaggio femminile nello sviluppo dei territori rurali e supportare la piccola imprenditoria e l'innovazione sociale attraverso azioni mirate.

Obiettivi operativi

Obiettivi operativi del progetto sono:

- Valorizzare il percorso di alcune donne, mettendo in evidenza le *soft skill* che hanno sviluppato e utilizzato per affrontare le sfide e realizzare imprese di successo o iniziative efficaci nel terzo settore;

- promuovere il *networking* e la collaborazione tra le imprenditrici locali e/o tra figure di riferimento del terzo settore, creando opportunità di scambio, supporto reciproco e crescita per rafforzare il loro impatto nel territorio;
 - favorire la formazione e l'*empowerment* delle donne, offrendo loro gli strumenti necessari per sviluppare competenze professionali, acquisire fiducia in sé stesse e affrontare con successo le sfide nel mondo del lavoro o nel terzo settore;
 - promuovere la diversificazione agricola e la valorizzazione delle filiere locali gestite da donne, supportando l'attivazione di processi di innovazione, sostenibilità e rafforzamento delle realtà produttive femminili;
- promuovere l'innovazione, la sostenibilità e il rafforzamento del ruolo femminile nell'ambito del terzo settore rurale.

Coerenza

Il progetto **Donne LEADER** è coerente alle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di tutti i GAL partner, rispondendo a obiettivi condivisi di crescita economica, inclusione sociale e valorizzazione del capitale umano femminile nei territori rurali.

GAL LARIO CERESIO

La strategia del GAL Lario Ceresio si focalizza sullo sviluppo rurale al femminile, promuovendo nuove professioni, la cura del patrimonio e sistemi di welfare tra lago e montagna. Il progetto è in piena sintonia con questa visione, poiché incentiva l'imprenditoria femminile come leva per il rilancio economico e sociale del territorio, attraverso formazione, networking e supporto alla creazione di nuove imprese locali.

GAL VALLE BREMBANA 2020

La SSL del GAL Valle Brembana 2020 si concentra sui giovani e sull'innovazione sostenibile, con particolare attenzione alla qualità della vita e alla diversificazione economica. Il progetto "Donne LEADER" contribuisce a questi obiettivi fornendo strumenti per l'autoimprenditorialità femminile, incentivando la creazione di imprese in settori strategici come l'agriturismo, la produzione locale e i servizi alla persona.

GAL PATAVINO

Il Programma di Sviluppo Locale del GAL Patavino riassume l'idea forza (obiettivo generale) nello slogan "Dai Colli all'Adige: Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER". L'obiettivo specifico correlato all'iniziativa di Cooperazione è rappresentato dall'inversione delle dinamiche di spopolamento e miglioramento della qualità della vita attraverso processi di innovazione sociale, volto a sostenere il progressivo consolidamento di un sistema a rete di fornitura di servizi alla persona e alla comunità che possa garantire una maggiore qualità della vita e contribuire a invertire

le dinamiche di spopolamento del territorio. Il progetto si inserisce in questa cornice valorizzando il ruolo dell'imprenditorialità e del *caregiving* femminile nelle comunità rurali.

GAL Venezia Orientale - VeGAL

Il PSL di VeGAL, intitolato "Prodotti e Servizi Locali", mira a rafforzare la resilienza, la vitalità e la sostenibilità del territorio per favorire la coesione sociale, attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazione attraverso la valorizzazione di servizi alla popolazione e il consolidamento delle filiere agroalimentari locali e del settore enogastronomico.

Il progetto "Donne LEADER" è perfettamente coerente con questa strategia in quanto si propone di promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile come leva strategica per il cambiamento, per la diversificazione dell'economia locale valorizzando le competenze delle donne nella cultura, nella cura sociale e ambientale delle aree rurali.

GAL Istria Meridionale (Croazia)

La strategia di sviluppo del GAL Istria Meridionale pone al centro la sostenibilità e l'integrazione socio-economica nelle aree rurali. Il progetto "Donne LEADER" risponde a queste priorità favorendo la creazione di imprese femminili nei settori della produzione locale, del turismo e dei servizi innovativi, contribuendo alla crescita inclusiva del territorio.

Valore aggiunto

Il progetto adotta un approccio strutturato per la valorizzazione della figura femminile nelle aree rurali, sottolineandone il ruolo centrale sia nello sviluppo di forme di imprenditorialità e autoimprenditorialità, riconducibili a microimprese attive in ambito rurale, sia nella propria funzione di *caregiver* e di facilitatrice di azioni di inclusione sociale. Promuovendo una cooperazione transnazionale che facilita la condivisione di risorse, esperienze e buone pratiche la cooperazione apporta un valore aggiunto significativo su diversi fronti:

- miglioramento della competitività economica e sociale del territorio: la cooperazione tra territori consente alle imprenditrici di creare reti di cooperazione più ampie, alle figure di *caregiver* di veder riconosciuto il proprio ruolo, e - in generale - di arricchire le proprie competenze e rafforzare la loro presenza nell'economia locale;
- diffusione di *know-how*: la collaborazione tra i GAL partner favorisce una più ampia divulgazione delle conoscenze e condivisione delle esperienze di successo, generando un effetto moltiplicatore di buone pratiche applicabili al contesto locale;
- creazione di reti di supporto durature: il progetto stimola il *networking* tra imprenditrici locali e tra enti, associazioni e cooperative connesse al *caregiving* facilitando una crescita strutturata e sostenibile delle attività economiche e sociali da esse gestite, anche utilizzando modelli sviluppati in altri territori.

- sviluppo di sinergie con altri attori del territorio: il coinvolgimento di enti pubblici, associazioni di categoria e *stakeholder* strategici favorisce l'integrazione delle imprenditrici femminili nelle filiere produttive locali e favorisce la valorizzazione del ruolo delle *caregiver*.

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

Per la preparazione del progetto **Donne LEADER**, il GAL Lario Ceresio ha avviato una fase preliminare di analisi del contesto socio-economico locale, con particolare attenzione al ruolo delle donne nell'economia montana e rurale. Questa fase ha incluso lo studio della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e un'analisi dei dati relativi all'imprenditoria femminile, individuando criticità e opportunità di sviluppo, attraverso un confronto diretto con la Camera di Commercio di Como - Lecco "Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile".

Successivamente, è stato avviato un processo di consultazione e coinvolgimento degli stakeholder locali, tra cui associazioni di categoria, enti locali, imprese femminili e istituzioni formative, per raccogliere esigenze e suggerimenti.

Parallelamente, è stata avviata la definizione delle azioni di progetto attraverso il confronto con i GAL partner di progetto: **GAL Valle Brembana 2020, GAL Patavino, GAL Venezia Orientale - VeGAL e GAL Istria Meridionale**, con cui sono stati definiti obiettivi comuni, metodologie di lavoro e attività condivise.

Il GAL Sulcis Iglesiente non aderirà al progetto come partner effettivo, ma condividerà le proprie esperienze, con particolare riferimento alle attività di welfare (esperienze connesse agli agrinido e agritata).

Per facilitare il coordinamento e la pianificazione del progetto, si sono svolte riunioni preparatorie da remoto, in particolare nelle seguenti date: 26 febbraio, 19 marzo, 3 aprile e 30 aprile, durante i quali i partner hanno discusso gli aspetti operativi del progetto, il piano finanziario e le attività congiunte da implementare. Questi incontri hanno permesso di affinare la proposta progettuale, garantendo la coerenza con le strategie di sviluppo rurale e massimizzando il valore aggiunto della cooperazione transnazionale.

ATTIVITÀ COMUNI

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto, anche con riferimento ai ruoli e compiti dei partner

La cooperazione tra i GAL partner si concretizza in tre azioni principali attuate da tutti i partner partecipanti al progetto:

1. **networking tra imprenditrici e figure di riferimento del terzo settore:** Il progetto facilita il *networking* tra figure femminili, creando occasioni di scambio. La cooperazione interterritoriale e transnazionale consente di ampliare la rete di contatti, individuare strategie innovative e adattare soluzioni da altri contesti, contribuendo a una crescita reciproca;
2. **mentoring e modelli di riferimento:** Il progetto promuove il mentoring tra figure femminili emblematiche appartenenti alle aree geografiche di riferimento del progetto. La cooperazione tra territori diversi arricchisce il *mentoring* con diverse prospettive e approcci, offrendo supporto pratico e strategie per affrontare le sfide, rafforzando la resilienza delle donne e creando connessioni durature a livello nazionale e internazionale;
3. **scambio di buone pratiche:** Il progetto promuove lo scambio di buone pratiche tra territori diversi, arricchendo il processo di apprendimento continuo e facilitando l'adattamento di soluzioni di successo a contesti locali, stimolando innovazione e miglioramento.

Destinatari:

- **imprenditrici e figure di riferimento del terzo settore:** Le attività sono principalmente indirizzate a figure femminili che operano in ambito agricolo, artigianale, turistico e dei servizi. In particolare, le imprenditrici più giovani, quelle che hanno avviato recentemente la propria attività e le figure operanti nel terzo settore potrebbero beneficiare delle opportunità di *mentorship* e *networking* per acquisire esperienza e competenze;
- **stakeholder del territorio:** Le attività coinvolgeranno gli stakeholder, in primis i soci dei GAL partner, come associazioni di categoria, enti pubblici e istituzioni educative, al fine di creare una rete di supporto più ampia e duratura.

Attività Operative:

- **organizzazione di eventi di *networking* (in presenza e virtuali):** Creazione di eventi tematici, *workshop* e conferenze rivolte alle imprenditrici locali e regionali e a figure operanti nel terzo settore, finalizzate a condividere esperienze e idee e costruire relazioni professionali e reti. Eventi online tramite piattaforme digitali per abbattere le barriere geografiche e garantire la più ampia partecipazione tra diversi territori;
- **videoracconto "Storie di donne che hanno fatto la differenza: il valore delle *soft skills* che costruiscono il successo".** È prevista la realizzazione di un'iniziativa di documentazione video dedicata a figure femminili emblematiche. Verranno realizzate interviste video con 5-10

imprenditrici per ciascuna area, mettendo in evidenza il valore delle *soft skills* che hanno contribuito al loro successo, piuttosto che concentrarsi sulle imprese che hanno creato. Le protagoniste saranno donne attive nel presente, ma anche figure di riferimento che si sono già ritirate dall'attività, che hanno saputo superare sfide, innovare e ispirare con il loro percorso imprenditoriale e sociale. L'obiettivo è offrire esempi concreti di resilienza, leadership, creatività e altre competenze trasversali che hanno permesso a queste figure di realizzare i loro progetti e di diventare modelli di riferimento per altre donne;

- **messa in rete di buone pratiche.** Condivisione delle buone pratiche attraverso i siti istituzionali dei GAL e dei loro soci, per favorire l'accesso a esperienze di successo e promuovere l'apprendimento reciproco tra i territori.

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

I partner di progetto si impegneranno ad attuare azioni di monitoraggio congiunto, scambio di informazioni e momenti di confronto, al fine di individuare tempestivamente eventuali necessità di correttivi e garantire il raggiungimento degli obiettivi. In particolare, si prevede la creazione di un tavolo di confronto (*steering committee*, come da art. 9 dell'allegato Schema di Accordo di Cooperazione) tra referenti di ciascun GAL, con il compito di coordinare le attività, assicurando un elevato livello di integrazione, mantenendo i contatti con i partner territoriali e aggiornando costantemente il capofila.

Sono previsti incontri semestrali tra i partner per valutare i progressi, discutere le problematiche emerse e definire le azioni correttive necessarie, garantendo così una gestione fluida e trasparente del progetto. Il primo incontro (*kick off meeting*) sarà organizzato con l'obiettivo di avviare operativamente le attività.

Alla conclusione del progetto si svolgerà un evento per la disseminazione dei risultati.

Descrizione delle attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati previsti

La disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate sarà attuata conformemente alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale. I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli stakeholder interessati. Nello specifico si prevede di:

1. aggiornamento del sito/pagina web istituzione dei partner con contenuti informativi sulle attività e sui risultati;

2. portali della Rete Rurale;
3. *workshop*;
4. evento finale;
5. diffusione dei prodotti delle azioni comuni (videoracconto) attraverso i canali social istituzionali dei partner;
6. visite aziendali e altre azioni dimostrative.

Il Capofila e/o i Partner partecipano alle attività della Rete Rurale Nazionale attraverso la messa a disposizione di tutte le informazioni sul progetto in corso e sui risultati conseguiti, la partecipazione e collaborazione alle attività organizzate dalla Rete, lo scambio di esperienza e buone prassi.

Indicatori del progetto

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Quantificazione dell'indicatore
Partner	numero	5
di cui GAL	numero	5
di cui Partner no Gal	numero	0
Regioni coinvolte	numero	2 italiane + 1 croata
Stati coinvolti (<i>per i progetti transnazionali</i>)	numero	2 Italia Croazia
Struttura comune	numero	1
Rete tra operatori locali	numero	1
Prodotti comuni	numero	1 (videoracconto)
Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore atteso
R38 copertura iniziativa Leader	Popolazione interessata (al 1° gennaio 2022)	GAL Lario Ceresio: 36.063 GAL Valle Brembana 2020: 62.681 GAL Patavino: 193.393 (*fine 2021) VeGAL: 155.252 (*fine 2021) GAL Istria Meridionale: 44.496 (*fine 2021) Totale: 491.885
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla	Numero	50

PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse		
Numero eventi di scambio pratiche e conoscenza	Numero	3

5. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Cronogramma delle attività del progetto

	Attività	2023	2024	2025	2026	2027
Attività di sviluppo	Ricerca partner					
	Comunicazione, informazione					
	Organizzazione riunioni e incontri					
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze					
	Ideazione e definizione del progetto					
Attuazione del progetto	Costituzione eventuale struttura comune					
	Attività per l'azione comune					
	Attività per le azioni locali					
	Altra attività					

6. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL LARIO CERESIO Capofila C1	GAL VALLE BREMBANA 2020 Partner P1	GAL PATAVINO (Veneto) Partner P2	GAL VENEZIA ORIENTALE - VEGAL (Veneto) Partner P3	GAL ISTRIA MERIDIONALE (Croazia) Partner P4	Importo totale (A+B)	Risorse SSL		Capitale privato extra leader B
								Contributo Totale A	Di cui QUOTA FEASR (40,70%)	
A) ATTIVITÀ DI SVILUPPO	Organizzazione incontri e supporto alla definizione del progetto	2.000 €								
TOTALE PRE - SVILUPPO		2.000 €								
B) ATTIVITÀ DI SUPPORTO E COORDINAMENTO (solo per gal capofila)	Coordinamento progetto	20.000 €								
	Gestione amministrativa progetto	8.000 €								
	Kick off meeting, Evento finale	2.000 €								
TOTALE COORDINAMENTO		30.000 €								
C) Attività per l'AZIONE COMUNE	Networking	5.000 €	3.000 €	7.000 €	3.000 €	3.000 €				
	Mentoring e Modelli di riferimento	12.000 €	10.000 €	7.000 €	4.000 €	4.000 €				
	Scambio buone pratiche	6.700 €	6.000 €	1.000 €	3.000 €	10.000 €				
TOTALE AZIONE COMUNE		23.700 €	19.000 €	15.000 €	10.000 €	17.000 €				
D) Attività per l'AZIONE LOCALE	Iniziative formative e informative	5.000 €	10.000 €			5.000 €				
	Empowerment e coaching	6.000 €								
	Promozione di filiere locali al femminile	8.000 €	7.000 €			2.000 €				
	Calendario eventi	15.000 €	10.000 €							
	Differenziazione in agricoltura (agrinido, agritata e altre forme di	6.000 €	6.000 €		90.000 €	3.000 €				

	diversificazione previste dall'intervento SRD03*) *il riferimento all'intervento SRD03 è di pertinenza dei GAL di Regione Veneto									
	Comunicazione e materiale d'uso	4.300 €	15.000 €							
	Mi racconti? percorso scuole		3.000 €			1.000 €				
	Progetti promossi da micro e piccole imprese non agricole			45.000 €						
	Progetti per l'avvio e l'implementazione di servizi rivolti alla popolazione			160.000 €						
TOTALE AZIONI LOCALI		44.300 €	51.000 €	205.000 €	90.000 €	11.000 €				
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		100.000 €	70.000 €	220.000 €	100.000 €	28.000 €				

Cronogramma finanziario

Data di inizio progetto: febbraio 2025 (spese di attività sviluppo)						
Data di fine progetto: 24 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di Validazione sul BURL + rendicontazione.						
La durata del progetto rispetterà i termini previsti da ciascuna Autorità di Gestione.						
Operazioni previste	Costi per Anno					
	2023	2024	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)	(2028) (€)
ATTIVITA' DI SVILUPPO			2.000,00			
COORDINAMENTO			4.000,000	12.000,00	11.000,00	3.000,000
AZIONE COMUNE			14.700,00	35.000,00	35.000,00	0,00
AZIONE LOCALE (solo GAL lombardi)			15.300,00	40.000,00	40.000,00	0,00

SEZIONE II- IL PROGETTO A LIVELLO LOCALE

7. Il progetto DONNE LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL LARIO CERESIO

Coerenza

Il progetto Donne LEADER è coerente con la Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 (Sviluppo rurale femminile: nuove professioni, cura del patrimonio e sistemi di welfare tra lago e montagna), che pone particolare attenzione al rafforzamento delle opportunità economiche per le fasce di popolazione più vulnerabili, in particolare per le donne.

Il progetto, pur non prevedendo il finanziamento diretto per l'avvio di nuove imprese, si concentra sull'accompagnamento e il supporto delle imprenditrici locali esistenti e di quelle potenziali. In questo senso, si propone di rafforzare la consapevolezza delle donne riguardo al loro ruolo attivo nel contesto rurale e nelle dinamiche economiche del territorio. L'obiettivo principale è sensibilizzare e formare le donne, affinché possano riconoscere le opportunità di sviluppo a loro disposizione e diventare protagoniste dello sviluppo economico locale.

Il progetto si allinea agli obiettivi della Strategia del GAL, incentivando la valorizzazione delle risorse locali attraverso il coinvolgimento delle donne nelle filiere agroalimentari, turistiche e artigianali. Allo stesso tempo, promuove la creazione di reti di supporto e cooperazione tra imprenditrici, elemento essenziale per rafforzare il tessuto sociale ed economico delle comunità locali. In questo modo, il progetto contribuisce a costruire una rete di donne consapevoli e preparate, in grado di essere una risorsa fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Valore aggiunto

Il progetto Donne LEADER apporta un valore aggiunto significativo rispetto alle iniziative locali non cooperative, poiché consente di attuare attività specifiche che beneficiano della condivisione di conoscenze, esperienze e risorse tra i territori coinvolti.

Uno dei principali vantaggi della cooperazione è la possibilità di ampliare l'impatto delle azioni di sostegno all'imprenditoria femminile, fornendo alle partecipanti l'accesso a modelli di successo e buone pratiche sperimentate in contesti diversi. Attraverso il *networking* interterritoriale, le imprenditrici locali possono beneficiare di percorsi di *mentoring* e formazione altamente qualificati, che non sarebbero realizzabili su scala locale a causa di vincoli finanziari o di competenze limitate.

Dal punto di vista della divulgazione del *know-how* e della creazione di una rete solida di supporto, il progetto offre un approccio integrato che permette la trasmissione di competenze e metodologie applicabili a diversi contesti territoriali. Questo garantisce non solo la crescita delle competenze, ma anche il rafforzamento dell'intero ecosistema economico locale.

Infine, la cooperazione consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie, distribuendo i costi di formazione, consulenza e promozione su più territori, permettendo così di attivare iniziative di maggiore impatto rispetto a quelle realizzabili singolarmente dai GAL coinvolti. In sintesi, grazie alla cooperazione, il progetto supera i limiti delle singole iniziative locali, massimizzando l'efficacia degli interventi e garantendo una crescita economica più inclusiva e sostenibile per le aree rurali e montane.

Risultati attesi a livello locale

Il progetto Donne LEADER mira a generare un impatto concreto e duraturo sul territorio del GAL Lario Ceresio, contribuendo al rafforzamento dell'occupazione femminile e alla crescita economica delle aree rurali e montane. Attraverso le azioni previste, il territorio intende perseguire i seguenti risultati strategici:

- aumento dell'imprenditoria femminile locale – Il progetto si propone di stimolare la nascita di nuove imprese femminili nei settori chiave dell'agroalimentare, del turismo sostenibile, dell'artigianato e dei servizi innovativi, favorendo l'autoimprenditorialità e la permanenza delle donne nel territorio;
- rafforzamento delle competenze e dell'*empowerment* femminile, attraverso iniziative formative e informative specifiche (ad esempio, iniziative volte ad aumentare le competenze digitali e di *marketing*);
- creazione di una rete di supporto e collaborazione – incontri tematici e programmi di affiancamento per facilitare il confronto tra imprenditrici locali e partner di progetto;
- diversificazione delle attività economiche locali – Il progetto punta a favorire nuove forme di impresa nelle aree rurali, come agrinido, agritata, laboratori artigianali e percorsi turistico-culturali gestiti da donne, contribuendo alla multifunzionalità dell'economia locale;
- contrasto allo spopolamento e valorizzazione del capitale umano – Offrendo opportunità concrete di crescita economica e lavorativa alle donne, il progetto contribuirà a rendere il territorio del GAL Lario Ceresio più attrattivo, contrastando il declino demografico e incentivando il radicamento delle nuove generazioni;
- innovazione sociale e sostenibilità – L'iniziativa favorisce la diffusione di modelli imprenditoriali sostenibili e inclusivi, promuovendo una maggiore equità di genere nel

mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza del ruolo chiave delle donne nello sviluppo territoriale.

Attraverso questi risultati, il GAL Lario Ceresio intende consolidare un modello di sviluppo rurale più equo, sostenibile e competitivo, dimostrando che l'imprenditoria femminile è una leva essenziale per il rilancio socio-economico delle aree montane e rurali.

Descrizione delle attività previste a livello locale

- Iniziative formative e informative (*workshop*, seminari, contenuti multimediali) sui seguenti argomenti: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gestione di imprese a conduzione familiare e di micro e piccole imprese; utilizzo dei social network; approfondimenti sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale applicata ai sistemi di prenotazione dei servizi turistici e ricettivi; marketing digitale, *e-commerce*.
- *Empowerment e coaching*: valorizzazione del ruolo delle donne, rafforzandone la consapevolezza (*soft skill*).
- Promozione di filiere locali al femminile: sviluppo e commercializzazione di prodotti locali (piccoli frutti, erbe officinali, miele, olio, artigianato ...), partecipazione a mercati, fiere, eventi di settore.
- Definizione di un calendario di eventi e di un piano di comunicazione condivisi con il territorio per sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale.
- Differenziazione in agricoltura: azioni volte a sostenere lo sviluppo di proposte di welfare connesse al mondo rurale (agrinido, agritata e altre forme di differenziazione) è inoltre prevista l'organizzazione di una *Study visit* ad alcune piccole imprese femminili del GAL Sulcis Iglesiente che hanno avviato questi sistemi di welfare nella passata programmazione.

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'indicatore
Indicatori di realizzazione		
Iniziative formative e informative	N.	3
Incontri di empowerment e coaching	N.	2
Eventi per la promozione di filiere locali al femminile	N.	2
Eventi di coinvolgimento della comunità locale	N.	2

Piano di Comunicazione	N.	1
Differenziazione: <i>study visit</i>	N.	1
Indicatori di risultato		
Persone coinvolte nelle Iniziative formative e informative	N.	20
Persone coinvolte negli incontri di <i>empowerment e coaching</i>	N.	10
Persone coinvolte negli eventi per la promozione delle filiere locali	N.	10
Persone coinvolte negli eventi di coinvolgimento della comunità locale	N.	100
Persone coinvolte nella <i>study visit</i> per la differenziazione in agricoltura	N.	5

Piano finanziario del progetto a livello locale

Fasi operative	Attività	Costo totale (A+B)	RISORSE SSL		Capitale privato extra leader (*) B
			Contributo Totale A	DI CUI QUOTA FEASR 40,70 %	
A) Attività di sviluppo	Organizzazione incontri e supporto alla definizione del progetto	2.000,00	2.000,00	814,00	0,00
TOTALE SVILUPPO		2.000,00	2.000,00	814,00	0,00
B) Attività di supporto e coordinamento (solo per GAL capofila)	Coordinamento progetto	20.000,00	20.000,00	8.140,00	0,00
	Gestione amministrativa del progetto	8.000,00	8.000,00	3.256,00	0,00
	<i>Kick Off Meeting</i> e Evento Finale	2.000,00	2.000,00	814,00	0,00
TOTALE SPESE COORDINAMENTO		30.000,00	30.000,00	12.210,00	0,00
C) Attività per l'AZIONE COMUNE	<i>Networking</i>	5.000,00	5.000,00	2.035,00	0,00
	<i>Mentoring</i> e modelli di riferimento	12.000,00	12.000,00	4.884,00	0,00
	Scambio buone pratica	6.700,00	6.700,00	2.726,90	0,00
TOTALE AZIONE COMUNE		23.700,00	23.700,00	9.645,90	0,00
D) Attività per l'AZIONE LOCALE	Iniziative formative e informative	5.000,00	5.000,00	2.035,00	0,00
	<i>Empowerment e coaching</i>	6.000,00	6.000,00	2.442,00	0,00
	Promozione filiere locali al femminile	8.000,00	8.000,00	3.256,00	0,00
	Calendario Eventi	15.000,00	15.000,00	6.105,00	0,00
	Differenziazione in agricoltura	6.000,00	6.000,00	2.442,00	0,00
	Piano di Comunicazione	4.300,00	4.300,00	1.750,10	0,00
TOTALE AZIONE LOCALE		44.300,00	44.300,00	18.030,10	0,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		100.000,00	100.000,00	40.700,00	0,00

(*) di partner extra leader del Gal richiedente

Cronogramma finanziario a livello locale

Data di inizio progetto: febbraio 2025 (spese di attività sviluppo)

Data di fine progetto: 24 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di Validazione sul BURL + rendicontazione

Attività	Costi per anno					
	2023	2024	2025	2026	2027	(2028)
Attività di sviluppo	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Attività di coordinamento	0,00	0,00	3.000,00	12.000,00	12.000,00	3.000,00
Azione Comune	0,00	0,00	3.700,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Azione Locale	0,00	0,00	4.300,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	13.000,00	42.000,00	42.000,00	3.000,00

Cronogramma delle attività del progetto a livello locale

Data di inizio progetto: febbraio 2025 (spese di attività sviluppo)

Data di fine progetto: 24 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di Validazione sul BURL + rendicontazione

Attività	Tempi di realizzazione					
	2023	2024	2025	2026	2027	(2028)
Attività di sviluppo						
Attività di coordinamento						
Azione Comune						
Azione Locale						

Trasferibilità delle conoscenze acquisite

La disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate sarà attuata conformemente alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale. In coerenza con le attività previste nel progetto e attuate in collaborazione con gli altri partner di progetto, realizzerà occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte nel territorio di riferimento. Il GAL potrà in questo modo valorizzare e attribuire un ulteriore valore aggiunto alle attività di informazione e animazione territoriale già messe in atto dalle rispettive strutture operative nell'ambito di quanto già previsto della strategia di attuazione del PSL. Il piano di disseminazione dovrà prevedere nello specifico:

- sito/pagina web con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti

con gli utenti della rete web interessati al progetto.

- portali della Rete Rurale
- evento finale, *workshop*, teleconferenza, altro,

- *brochure* informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate,
- visite aziendali, prove in campo, azioni dimostrative.

8. Il progetto Donne LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL VALLE BREMBANA 2020

Coerenza

Il progetto **Donne LEADER** si inserisce perfettamente nella Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027, intitolata *Convergenza sui Giovani*, che mira a promuovere e rafforzare le comunità, con un focus particolare sui giovani. Sebbene non preveda finanziamenti diretti per la creazione di nuove imprese, l'azione locale si focalizzerà sull'accompagnamento di imprenditrici locali, soprattutto del settore agricolo e dell'accoglienza extra alberghiera, con un'attenzione particolare alle giovani donne.

In linea con gli obiettivi della strategia, il progetto si propone di rafforzare la consapevolezza delle donne riguardo al loro ruolo centrale nel contesto rurale e nell'economia locale, puntando a sensibilizzarle e a fornire loro gli strumenti necessari per identificare le opportunità di crescita e sviluppo presenti sul territorio. L'obiettivo è formare donne capaci di cogliere e valorizzare le occasioni che il contesto rurale offre, diventando così protagoniste del cambiamento e dello sviluppo economico locale.

In sintonia con le finalità della Strategia del GAL, il progetto favorisce la creazione di reti di supporto e collaborazione tra imprenditrici, un elemento fondamentale per rafforzare il tessuto sociale ed economico delle comunità rurali. In questo modo, *DONNE LEADER* contribuisce a costruire una rete di (giovani) donne consapevoli e preparate, pronte a diventare una risorsa strategica per il progresso sostenibile e la crescita economica delle aree locali.

Valore aggiunto

Il progetto **Donne LEADER** porta un valore aggiunto significativo poiché offre l'opportunità di realizzare attività mirate che favoriscono la condivisione di conoscenze, esperienze e risorse tra i territori coinvolti, con un particolare focus sulle giovani generazioni. In questo senso, il progetto si distingue per la sua capacità di coinvolgere attivamente le giovani donne, offrendo loro strumenti concreti per entrare in contatto con modelli di successo e buone pratiche, sperimentate in contesti diversi, e favorendo lo scambio e il passaggio di testimone tra le generazioni.

Un aspetto distintivo del progetto attuato dal GAL VALLE BREMBANA 2020 a livello locale è la sua capacità di coinvolgere le nuove generazioni fin dalla scuola primaria, avviando attività di sensibilizzazione che permettono alle giovani ragazze di entrare in contatto con il mondo dell'imprenditoria femminile e le opportunità che questo offre.

La cooperazione tra territori consente di ampliare l'impatto delle azioni di sostegno all'imprenditoria femminile, offrendo alle partecipanti l'opportunità di apprendere da modelli di successo e buone pratiche sperimentate in contesti diversi. Le giovani imprenditrici, così come le ragazze più giovani, possono beneficiare di percorsi di formazione e mentoring che, se realizzati a livello locale, sarebbero difficilmente accessibili a causa di vincoli economici o di competenze. Le attività di sensibilizzazione nelle scuole primarie aiutano a far conoscere queste opportunità sin da una tenera età, preparando le giovani generazioni a riconoscere le potenzialità del loro territorio.

Risultati attesi a livello locale

Il progetto **Donne LEADER** mira a generare un impatto concreto e duraturo sul territorio del GAL Valle Brembana 2020, contribuendo al rafforzamento dell'occupazione femminile e alla crescita economica delle aree rurali e montane. Attraverso le azioni previste, il progetto si propone di conseguire i seguenti risultati strategici, con un focus particolare sulle giovani generazioni:

- Aumento dell'imprenditoria femminile locale – Il progetto si prefigge di stimolare la nascita di nuove imprese femminili nei settori chiave come l'agroalimentare e il settore dell'accoglienza. Un'attenzione particolare verrà data alle giovani donne, incoraggiandole a intraprendere percorsi di autoimprenditorialità e a radicarsi nel territorio, favorendo anche la loro permanenza in aree rurali e montane.
- Rafforzamento delle competenze e crescita delle giovani generazioni – L'iniziativa include attività formative e informative specifiche, come corsi per potenziare le competenze digitali e di marketing, rispondendo alle necessità delle giovani donne che aspirano a sviluppare capacità imprenditoriali e professionali nel contesto locale. La formazione mirata rappresenta uno strumento fondamentale per offrire alle nuove generazioni opportunità di crescita e di inserimento nel mondo del lavoro.
- Creazione di una rete di supporto e networking – Il progetto prevede incontri tematici e programmi di mentoring per facilitare il confronto tra imprenditrici locali e partner di progetto, creando un ambiente di collaborazione che coinvolge anche i giovani, contribuendo a rafforzare il capitale umano delle nuove generazioni e a favorire un interscambio generazionale di esperienze e conoscenze.
- Diversificazione delle attività economiche locali – Il progetto punta a favorire la creazione di nuove forme di impresa nelle aree rurali, con particolare riferimento alla diversificazione in agricoltura.
- Contrasto allo spopolamento e valorizzazione del capitale umano – Offrendo opportunità concrete di crescita economica e lavorativa alle donne, il progetto contribuisce a rendere il territorio del GAL Valle Brembana 2020 più attrattivo; incentivando il coinvolgimento delle giovani generazioni, si promuove il radicamento dei giovani nel territorio, combattendo lo spopolamento e favorendo il loro ritorno nelle zone rurali.

Attraverso questi risultati, il GAL Valle Brembana 2020 intende supportare l'imprenditoria femminile, soprattutto quella delle giovani generazioni, per il rilancio socio-economico delle aree montane.

Descrizione delle attività previste a livello locale

- **Iniziative formative e informative** (workshop, seminari, contenuti multimediali) sui seguenti temi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gestione di imprese familiari e micro/piccole imprese; utilizzo dei social media per il business; approfondimenti sul *Host Branding* destinato alle operatrici dell'accoglienza extra-alberghiera, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le strutture ricettive non alberghiere; marketing digitale e strategie di e-commerce.
- **Promozione delle filiere locali al femminile**: sviluppo e commercializzazione di prodotti tipici locali (produzioni casearie, piccoli frutti, erbe officinali, miele, ecc.); partecipazione a mercati, fiere e eventi di settore per aumentare la visibilità dei prodotti femminili sul mercato.
- **Percorso intergenerazionale nelle scuole primarie**: organizzazione di attività che promuovano lo scambio di esperienze tra generazioni e la presentazione di figure femminili che abbiano contribuito al progresso del territorio, per stimolare il coinvolgimento delle nuove generazioni nel futuro economico locale.
- **Definizione di un calendario di eventi e di un piano di comunicazione** condiviso con le realtà locali, mirato a sensibilizzare e coinvolgere la comunità, creando occasioni di incontro e dialogo sui temi dello sviluppo territoriale e dell'imprenditoria femminile.
- **Sostegno alla diversificazione agricola**: azioni dedicate a promuovere l'innovazione e lo sviluppo di forme di multifunzionalità e la sostenibilità delle aziende agricole.

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'indicatore
Indicatori di realizzazione		
Iniziative formative e informative	N.	3
Percorsi nelle scuole primarie del territorio	N.	2

Eventi per la promozione di filiere locali al femminile	N.	4
Eventi di coinvolgimento della comunità locale	N.	2
Piano di Comunicazione	N.	1
Indicatori di risultato		
Persone coinvolte nelle Iniziative formative e informative	N.	20
Bambine/Ragazze coinvolte nei percorsi proposti alle scuole	N.	30
Persone coinvolte negli eventi per la promozione delle filiere locali	N.	20
Persone coinvolte negli eventi di coinvolgimento della comunità locale	N.	100

Piano finanziario del progetto a livello locale

Fasi operative	Attività	Costo totale (A+B)	RISORSE SSL		Capitale privato extra leader (*) B
			Contributo Totale A	DI CUI QUOTA FEASR 40,70 %	
A) Attività di sviluppo					
TOTALE SVILUPPO					
B) Attività di supporto e coordinamento (solo per GAL capofila)					
TOTALE SPESE COORDINAMENTO					
C) Attività per l'AZIONE COMUNE	Networking	3.000,00	3.000,00	1.221,00	0,00
	Mentoring e modelli di riferimento	10.000,00	10.000,00	4.070,00	0,00
	Scambio buone pratica	6.000,00	6.000,00	2.442,00	0,00
TOTALE AZIONE COMUNE		19.000,00	19.000,00	7.733,00	0,00
D) Attività per l'AZIONE LOCALE	Iniziative formative e informative	10.000,00	10.000,00	4.070,00	0,00
	Promozione filiere locali al femminile	7.000,00	7.000,00	2.849,00	0,00
	Calendario Eventi	10.000,00	10.000,00	4.070,00	0,00
	Differenziazione in agricoltura	6.000,00	6.000,00	2.442,00	0,00
	Comunicazione e materiale d'uso	11.000,00	11.000,00	4.477,00	0,00
	Percorso scuole	7.000,00	7.000,00	2.849,00	0,00
TOTALE AZIONE LOCALE		51.000,00	51.000,00	20.757,00	0,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		70.000,00	70.000,00	28.490,00	0,00

(*) di partner extra leader del Gal richiedente

Cronogramma finanziario a livello locale

Data di inizio progetto: febbraio 2025						
Data di fine progetto: 24 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di Validazione sul BURL + rendicontazione						
Attività	Costi per anno					
	2023	2024	2025	2026	2027	(2028)
Attività di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività di coordinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Azione Comune	0,00	0,00	3.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Azione Locale	0,00	0,00	6.000,00	25.000,00	20.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	9.000,00	33.000,00	28.000,00	0,00

Cronogramma delle attività del progetto a livello locale

Data di inizio progetto: febbraio 2025 (spese di attività sviluppo)						
Data di fine progetto: 24 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di Validazione sul BURL + rendicontazione						
Attività	Tempi di realizzazione					
	2023	2024	2025	2026	2027	(2028)
Attività di sviluppo						
Attività di coordinamento						
Azione Comune						
Azione Locale						

Trasferibilità delle conoscenze acquisite

In sintonia con le attività svolte in collaborazione con gli altri partner, verranno organizzati eventi pubblici e occasioni di confronto, per condividere i risultati di progetto sia a livello di azione comune che di azione locale. Il GAL avrà così l'opportunità di valorizzare ulteriormente le azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento locale già in corso, arricchendo l'informazione e l'animazione territoriale previste dalla strategia Convergenza sui Giovani. Il piano di diffusione dovrà includere, in particolare:

- sito del GAL Valle Brembana 2020: www.galvallebrembana2020.it

- pagine social del GAL: *facebook, instagram, linkedin*
- portali della Rete Rurale
- workshop, teleconferenza, altro,
- brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate.

9. Il progetto Donne LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL PATAVINO

Fin dal **LEADER II** il GAL Patavino investe nella cooperazione interterritoriale e transnazionale quale opportunità di collaborazione con altri territori rurali per rafforzare innovazione ed efficacia della SSL.

Il dialogo con altre aree rurali per il periodo 2023-2027 ha tenuto conto anche delle diversità normative e temporali che caratterizzano le SSL dei GAL Partner con sedi in altre Regioni e Stati. È stato quindi determinante identificare un tema trasversale strategico per intervenire in modo efficace con una iniziativa di cooperazione tra territori.

Il tema identificato è il **ruolo dell'imprenditorialità e del caregiving femminile nelle comunità rurali**, che ciascun GAL valorizza secondo le proprie caratteristiche territoriali.

In termini generali, la prospettiva femminile nel lavoro e nella cultura, nella cura sociale ed ambientale delle aree rurali risulta determinante nella dinamica socio-economica dei territori, ma con due direzioni opposte. Da una parte, visibile e valorizzato (si pensi, per esempio, alle realtà imprenditoriali agricole e non, diversificazione agricola e di piccolo artigianato) ma spesso di nicchia e, dall'altra, invisibile o misconosciuto (la cura sociale del caregiving, l'azione di tutela ambientale, l'impegno per la diffusione della cultura e delle tradizioni).

Ciascun territorio, a partire dall'azione condivisa e in parallelo, può investire per sostenere la valorizzazione e l'evoluzione del ruolo femminile nelle comunità locali secondo la propria peculiarità territoriale.

Per il GAL Patavino, l'azione concertativa ha portato a considerare strategico il focus sul ruolo delle donne nello sviluppo locale, in coerenza con l'Ambito Tematico principale della SSL (AT1 – Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettiva) e ai due relativi obiettivi locali (Inversione delle dinamiche di spopolamento e miglioramento della qualità della vita attraverso processi di innovazione sociale; Migliore valorizzazione del capitale territoriale, per rafforzare il senso di appartenenza delle comunità).

Sono previste le seguenti attività:

- identificazione e analisi delle iniziative promosse da figure femminili sui territori, il loro effetto sulle comunità prendendo in esame l'imprenditoria locale, sociale, ambientale e culturale;
- interventi informativi finalizzati a sviluppare innovazione sul tema;
- creazione di rete sul tema mediante scambi di esperienze, condivisione buone pratiche
- attività di comunicazione, pubblicazioni e uso media digitali per dare maggiore visibilità al ruolo delle donne nelle comunità rurali e approfondimento di casi studio di imprese e del terzo settore;
- pubblicazione di un bando Intervento ISL03 "Investimenti Extra Agricoli in aree rurali"; pubblicazione di un bando Intervento ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali".

10. Il progetto Donne LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL Venezia Orientale - VeGAL

A partire dalla consapevolezza che la prospettiva femminile nel lavoro, nella cultura e nella cura sociale ed ambientale, risulta essere un'interessante chiave di lettura delle dinamiche socio-economiche di territori come quelli rurali, il progetto di cooperazione intende evidenziare il ruolo cruciale che le donne possono svolgere nello sviluppo socio-economico dell'area.

Le comunità rurali spesso affrontano sfide uniche legate all'isolamento, alla mancanza di accesso ai servizi e alle opportunità economiche limitate: in questo contesto, le donne rappresentano una risorsa fondamentale per la diversificazione dell'economia locale e per la promozione di una cultura della cura sociale e ambientale, in un'ottica di sostenibilità.

Tuttavia il loro apporto rimane spesso invisibile e sottovalutato, per questo il progetto si propone di promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile come leva strategica per il cambiamento e lo sviluppo sostenibile in queste aree e per renderle più resilienti e dinamiche.

Nell'ambito della Strategia di sviluppo locale si intende valorizzare le competenze delle donne per favorire la nascita di attività imprenditoriali innovative legate al tema delle filiere agroalimentari strettamente correlato al rafforzarsi di piccole produzioni agricole di alta qualità e al tema della cura sociale del *caregiving*, della tutela ambientale, dell'impegno per la diffusione della cultura e delle tradizioni.

Sono previste le seguenti attività:

- identificazione e analisi delle iniziative promosse da figure femminili sui territori, il loro effetto sulle comunità prendendo in esame l'imprenditoria agricola e non agricola, sociale, ambientale e culturale;
- interventi informativi finalizzati a sviluppare competenze tecniche e manageriali delle donne imprenditrici
- creazione di rete tra le imprenditrici rurali e altri stakeholder rilevanti, mediante scambi di esperienze, condivisione buone pratiche
- attività di comunicazione, pubblicazioni e uso media digitali per dare maggiore visibilità al ruolo delle donne nelle comunità rurali e approfondimento di casi studio di imprese della Venezia Orientale a conduzione femminile
- pubblicazione di un bando Intervento SRD03, per attività di diversificazione in agricoltura rivolte specificatamente ad imprese agricole condotte da donne.

11. Il progetto Donne LEADER nella strategia di sviluppo locale del GAL ISTRIA MERIDIONALE.

Il GAL Istria Meridionale, nella fase di implementazione del progetto Donne LEADER, promuoverà alcune iniziative volte a sostenere l'imprenditoria femminile in contesto rurale, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze, delle tradizioni locali e dell'innovazione nei settori agricolo, turistico e artigianale.

Tra le attività previste, saranno organizzati corsi di formazione dedicati all'e-commerce e alla digitalizzazione, con un focus specifico sulla visibilità online e sul *branding*. Questi percorsi formativi mireranno a fornire strumenti concreti per aumentare la competitività delle imprenditrici locali, facilitando l'accesso ai mercati attraverso l'uso strategico delle tecnologie digitali.

Verranno inoltre promosse esperienze di turismo sostenibile che integreranno cultura e tradizioni locali. Una delle azioni previste sarà una visita a un ecomuseo della costa istriana, dove le partecipanti avranno l'opportunità di osservare da vicino come le pratiche culturali tradizionali possano essere reinterpretate in chiave contemporanea per offrire esperienze turistiche autentiche. L'approccio museale, che unisce esposizioni tematiche, ristorazione tipica e intrattenimento, offrirà spunti utili per sviluppare progetti imprenditoriali in grado di coniugare sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio e innovazione nell'offerta turistica.

Un'altra iniziativa riguarderà l'approfondimento delle connessioni tra agricoltura, artigianato e sviluppo d'impresa. Saranno organizzate visite presso realtà produttive locali, come distillerie artigianali, per esplorare le potenzialità legate all'utilizzo delle materie prime locali e alla trasformazione dei prodotti agricoli. Le imprenditrici potranno così conoscere strategie di marketing e promozione legate al turismo enogastronomico e apprendere come l'innovazione nei processi produttivi possa affiancarsi alla conservazione delle tecniche tradizionali.

È inoltre prevista un'attività di scambio e formazione presso un'azienda vinicola della regione, dove sarà possibile approfondire temi quali l'identità di marca, la qualità del prodotto e l'importanza del legame con il territorio. L'esperienza sarà pensata per fornire alle partecipanti strumenti utili alla costruzione di strategie commerciali efficaci, capaci di valorizzare il patrimonio vitivinicolo locale e di promuovere modelli di impresa sostenibili e radicati nella cultura istriana.

Attraverso queste azioni, il GAL Istria Meridionale intende rafforzare il proprio impegno per l'empowerment femminile, promuovendo percorsi di crescita imprenditoriale fondati sulle specificità culturali, produttive e ambientali del territorio, e stimolando nuove opportunità di sviluppo sostenibile per le comunità rurali.